



# COMUNE DI DEMONTE

## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2024 - 2026

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

La Commissione Arconet, in data 11 aprile 2018, ha definito le linee guida del Nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; successivamente il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 18.05.2018, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha recepito la proposta della Commissione ed ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1. del principio contabile applicato concernente la programmazione, approvando un modello di D.U.P. semplificato. Nel sopra citato decreto si precisa che si considerano approvati in quanto contenuti nel DUPS, senza necessità di ulteriori deliberazioni i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 (dal 2020 non più necessario per effetto dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019),
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione.

Il punto 8.4.1 dell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 dispone che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione. Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.

Dato che la popolazione di questo ente risulta inferiore a 2000 abitanti, il presente Documento Unico di Programmazione è stato redatto in forma semplificata, in conformità al suddetto principio contabile applicato allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

ARCO TEMPORALE DELLE LINEE DI MANDATO (approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 28.07.2022): Quinquennio 2022/2027

ARCO TEMPORALE DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA (D.U.P.S e Bilancio di Previsione): Triennio 2024/2026

# **SOMMARIO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione  
Risultanze del territorio  
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui  
Ripiano ulteriori disavanzi

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

**PARTE SECONDA**

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

**a) Entrate:**

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

**b) Spese:**

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

**c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

**d) Principali obiettivi delle missioni attivate**

**e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

**f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

**g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

**h) Altri eventuali strumenti di programmazione**

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

**1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente**

<b>1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011</b>		n. 2059
<b>1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)</b>		n. 1883
Di cui :	maschi	n. 987
	femmine	n. 896
nuclei familiari		n. 930
comunità/convivenze		n. 5
<b>1.1.3 – Popolazione all' 1.1.2022 (penultimo anno precedente)</b>		n. 1873
<b>1.1.4 – Nati nell'anno</b>	n. 10	
<b>1.1.5 – Deceduti nell'anno</b>	n. 31	
saldo naturale		n -21
<b>1.1.6 – Immigrati nell'anno</b>	n. 80	
<b>1.1.7 – Emigrati nell'anno</b>	n. 49	
saldo migratorio		n. 31
<b>1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui</b>		n. 1883
<b>1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)</b>		n. 79
<b>1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)</b>		n. 118
<b>1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)</b>		n. 251
<b>1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)</b>		n. 850
<b>1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)</b>		n. 585
<b>1.1.14 – Natalità ultimo quinquennio:</b>	Anno	Numero
	2022	10
	2021	9
	2020	12
	2019	12
	2018	13
<b>1.1.15 – Mortalità ultimo quinquennio:</b>	Anno	Numero
	2022	31
	2021	34
	2020	26
	2019	40
	2018	32
<b>1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente</b>	Abitanti	n. 10.000
<b>1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: livello medio</b>		
<b>1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: livello medio</b>		

## **2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

### **Servizi gestiti in forma diretta**

Sono svolti in forma diretta molti servizi fondamentali (Manutenzioni ordinarie proprietà comunali, polizia municipale, affissioni, verifiche tributi comunali)

### **Servizi gestiti in forma associata**

In particolare le seguenti funzioni sono svolte in convenzione con altri Enti:

- a) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, la gestione del Catasto ed il Servizio di Protezione civile in convenzione con Unione Montana Valle Stura
- b) servizi scolastici (trasporto, mensa scolastica, doposcuola, assistenza minori diversamente abili) in convenzione con Unione Montana Valle Stura
- c) il servizio socio assistenziale con il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese

### **Servizi affidati a organismi partecipati**

Servizio idrico integrato, servizio raccolta trasporto e smaltimento rifiuti

### **Servizi affidati ad altri soggetti**

Sgombero neve, Manutenzione impianti illuminazione pubblica, manutenzioni cimiteri ed aree verdi, servizi cimiteriali (inumazioni, esumazioni ecc.) riscossione coattiva.



Con deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 13.09.2018 si è provveduto alla

**RICOGNIZIONE ORGANISMI, ENTI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA AI FINI DELLA INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2017**

## **PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ALLA DATA DEL 31/12/2017**

Elenco degli organismi, enti e società componenti il **Gruppo amministrazione pubblica** del Comune di Demonte

### **GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)**

<b>ND</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Classificazione</b>	<b>% di partec.</b>	<b>Fondo di dotazione/ capitale sociale</b>	<b>Consolidamento (SI/NO)</b>
	Istituto Storico della resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,01%	Non previsto dallo statuto	NO
	Consorzio socio assistenziale del Cuneese	Diritti sociali, politiche sociali e della famiglia	0,98%	500.000,00	NO
	Consorzio Ecologico Cuneese	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1,4 %	500.000,00	SI
	A.C.S.R. S.p.A	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1,40%	2.400.000,00	SI
	ACDA S.p.A.	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1,13%	5.000.000,00	SI

## Quadro delle società e dei consorzi partecipati dall'Ente

Tipologia	Denominazione	Enti Partecipanti
CONSORZI	Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese	31 Comuni: Aisone, Argentera, Beinette, Borgo San Dalmazzo, Boves, Castelletto Stura, Centallo, Chiusa di Pesio, Demonte, Cuneo, Entracque, Gaiola, Limone Piemonte, Margarita, Moiola, Montanera, Morozzo, Peveragno, Pietraporzio, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, Tarantasca, Valdieri, Valloriate, Vernante, Vignolo, Vinadio
	Consorzio Ecologico del Cuneese	54 Comuni: Acceglio, Aisone, Argentera, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelletto Stura, Castelmagno, Celle Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cuneo, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Gaiola, Limone Piemonte, Margarita, Marmora, Moiola, Montanera, Montemale, Monterosso Grana, Morozzo, Peveragno, Pianfei, Pietraporzio, Pradleves, Prazzo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, San Damiano Macra, Stroppa, Tarantasca, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Vernante, Vignolo, Villar San Costanzo, Vinadio
	Istituto storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Cuneo	COMUNI: Cuneo, Alba, Montaldo, Mondovì, Argentera, Montanera, Bagnasco, Montemale, Bagnolo Piemonte, Monterosso Grana, Baldissero d'Alba, Moretta, Barge, Morozzo, Barolo, Murazzano, Bastia Mondovì, Nucetto, Beinette, Ormea, Benevagienna, Paesana, Bernezzo, Pagno, Bonvicino, Pamparato, Borgo San Dalmazzo, Paroldo, Bosia, Perletto, bosso lasco, Peveragno, Boves, Pezzolo valle Uzzone, Bra, Pianfei, Brossasco, Piasco, Busca, Piozzo, Canale, Pontechianale, Caraglio, Pradleves, Caramagna Piemonte, Priola, Carrù, Racconigi, Castelletto Stura, Revello, Castellino Tanaro, Rittana, Castelmagno, Roaschia, Castiglione Falletto, Robilante, Castino, Roburent, Cavallermaggiore, Rocca de' Baldi, Centallo, Roccaforte Mondovì, Ceresole d'Alba, Roccasparvera, Cerretto Langhe, Roccavione, Cervasca, Rodello, Cervere, Rossana, Ceva, Salmour, Cherasco, Saluzzo, Chiusa Pesio, Sambuco, Clavesana, Sampeyre, Cortemilia, San Michele Mondovì, Cossano Belbo, Sant'Albano Stura, Costigliole Saluzzo, Santo Stefano Belbo, Demonte, Santo Stefano Roero, Dogliani, Savigliano, Dronero, Serravalle Langhe, Entracque, Somano, Farigliano, Sommariva del Bosco, Fossano, Sommariva Perno, Frabosa Soprana, Torre di Mondovì, Frassinò, Torre San Giorgio, Gaiola, Trinità, Gambaasca, Valdieri, Garessio, Valgrana, Genola, Valloriate, Guarene, Valmala, La Morra, Venasca, Lagnasco, Vernante, Leseugno, Verzuolo, Limone Piemonte, Vicoforte, Magliano Alfieri, vignolo, Magliano Alpi, Villafalletto, Mango, Villanova Mondovì, Manta, Villar San Costanzo, Marene, Vinadio, Margarita, Vottignasco, Melle Moiola, Mombasiglio, Monchiero, Montà ALTRI ENTI: C.M. GRANA E MAI RA, C.M. MONVISO, C.M. ALPI DEL MARE, C.M. ALTA LANGA CEBANA, C.M. ALTA LANGA BORMIDA
Società partecipate	Azienda Cuneese delle Acque (A.C.D.A.) Spa	Acceglio, Aisone, Alto, Argenterà, Bagnasco, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Briga Alta, Brondello, Busca, Caprauna, Caraglio, Caramagna Piemonte, Castellar, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Ceva, Chiusa di Pesio, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Cuneo, Demonte, Dronero, Entracque, Envie, Frabosa Sottana, Gaiola, Garessio, Limone Piemonte, Magliano Alpi, Margarita, Moiola, Monastero Vasco, Montaldo Mondovì, Montanera, Morozzo, Nucetto, Ormea, Ostana, Paesana, Pagno, Pamparato, Perlo, Peveragno, Pianfei, Pietraporzio, Pradleves, Priola, Rittana, Roaschia, Robilante, Roburent, Roccabruna, Rocca de' Baldi, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, Sanfront, Tarantasca, Torre Mondovì, Valdieri, Valloriate, Vernante, Vignolo, Villar San Costanzo
Società partecipate	Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti (A.C.S.R.) Spa	Acceglio, Aisone, Argentera, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelletto Stura, Castelmagno, Celle Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cuneo, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Gaiola, Limone Piemonte, Margarita, Marmora, Moiola, Montanera, Montemale, Monterosso Grana, Morozzo, Peveragno, Pianfei, Pietraporzio, Pradleves, Prazzo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, San Damiano Macra, Stroppa, Tarantasca, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Vernante, Vignolo, Villar San Costanzo, Vinadio

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026**

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE:

Il Comune di Demonte gestisce i sottoelencati servizi a domanda individuale di cui si riporta il prospetto della previsione di copertura per l'esercizio 2024

BILANCIO DI PREVISIONE 2024					
QUADRO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE					
ENTRATE			SPESE		
capitolo	denominazione	importo	capitolo		importo
552	corrispettivi peso pubblico	5.000,00	1832	acquisto di beni e prestazione servizi per gestione peso pubblico	1.600,00
ENTRATE		5.000,00	SPESE		1.600,00
460	corrispettivi utilizzo struttura polifunzionale	13.000,00	829/99	impianti sportivi - spese manutenzione ordinaria	19.500,00
			830/1	impianti sportivi - teleriscaldamento	20.900,00
			830/2	impianti sportivi - utenze acqua	500,00
				impianti sportivi - telefonia fissa	1.400,00
				impianti sportivi - energia elettrica	14.600,00
			860	impianti sportivi - interessi passivi	1.130,00
ENTRATE		13.000,00	SPESE		58.030,00
TOTALE GENERALE ENT		18.000,00	TOTALE GENERALE SPESE		59.630,00
PERCENTUALE DI COPERTURA : 18.000,00 X 100 : 59.630,00 =					21,80
LIMITE DI LEGGE per enti strutturalmente deficitari					36,00

### 3 - Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 3.799.518,49

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2021	€ 3.004.809,29
Fondo cassa al 31/12/2020	€ 2.443.107,19
Fondo cassa al 31/12/2019	€ 1.824.733,41

2020

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente NON E' STATA UTILIZZATA  
ALCUNA ANTICIPAZIONE DI CASSA NEL CORSO DELTRIENNIO PRECEDENTE

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2022	39.581,57	2.377.551,96
2021	38.850,63	2.206.842,35
2020	41.816,69	2.413.345,49

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2022	39.581,57	2.377.551,96	1,66 %
2021	38.850,63	2.206.842,35	1,76 %
2020	41.816,69	2.413.345,49	1,73 %

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	€.(
2021	€.(
2020	€ 36.600,00

#### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

#### Ripiano ulteriori disavanzi

NON RICORRE LA FATTISPECIE.

## 4 - Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 01/11/2023

Categoria	Numero	tempo indeterminato	tempo determinato
Cat.D5	1	1	
Cat.D4	1	1	
Cat.D2	1	1	
Cat.D1	2	2	
Cat C6	1	1	
Cat.C3	1	1	
Cat.C1	1	1	
Cat.B6	3	3	
Cat.B5	1	1	
Cat.B3	1	1	
<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022 – anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Numero	tempo indeterminato	tempo determinato
2022	1	1	
2021	1	1	
2020	1	1	
2019	1	1	
2018	1	1	
Cat. C3	1	1	
Cat. B6	3	3	
Cat. B5	1	1	
Cat. B3	1	0	1
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>10</b>	<b>1</b>

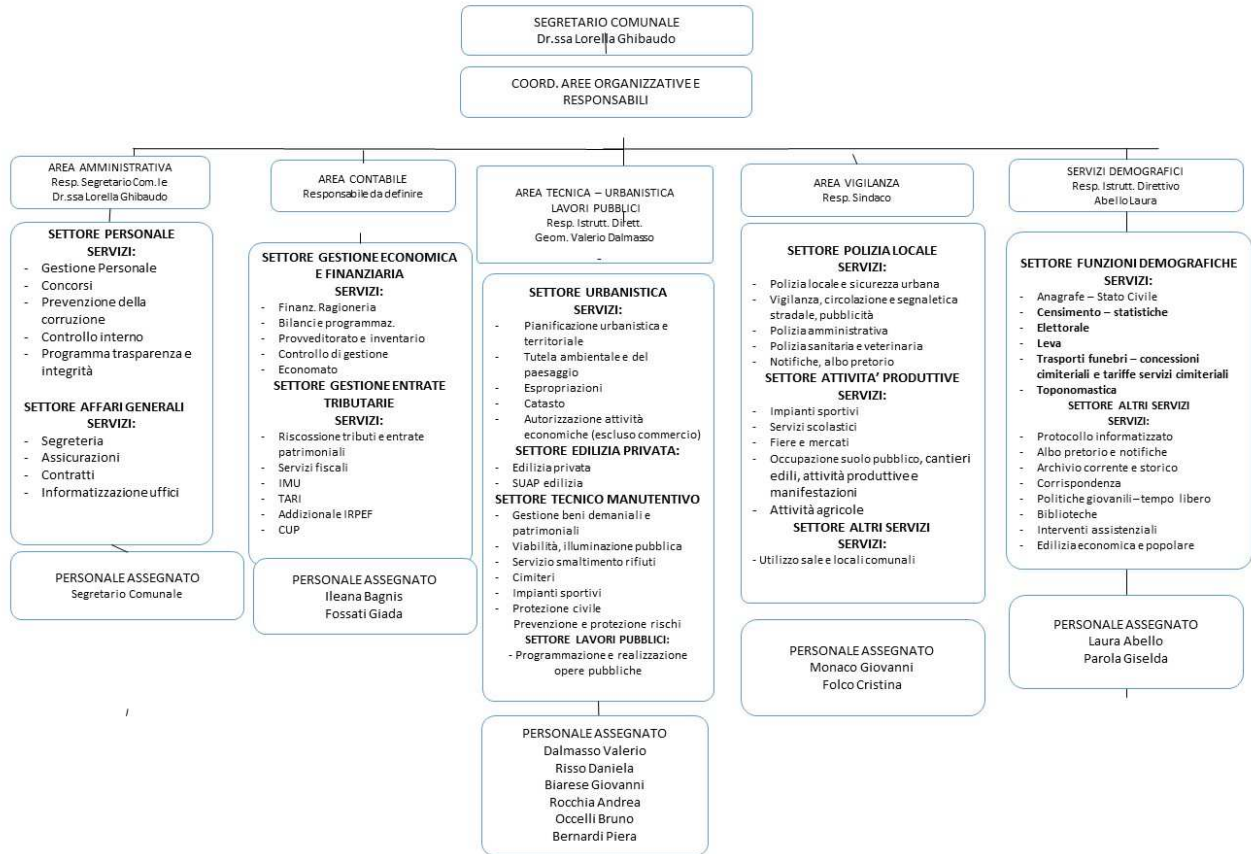
Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	Spesa corrente	Incidenza % Spesa
2022	11	490.802	1.914.367	25,64
2021	11	464.217	1.801.468	25,77
2020	11	445.755	1.861.089	23,95
2019	11	470.982	1.808.129	26,04
2018	12	488.918	1.858.699	26,30

**Programmazione del fabbisogno del personale  
triennio 2024/2026**

<b>ASSUNZIONI STABILI PREVISTE - ANNO 2024</b>			
<b>CAT.</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE DA ASSUMERE E DECORRENZA</b>	<b>MODALITÀ' ASSUNZIONE</b>	<b>N.° ASSUNZIONI</b>
NESSUNA ASSUNZIONE PREVISTA			
<b>ASSUNZIONI STABILI PREVISTE - ANNO 2025</b>			
<b>CAT.</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE DA ASSUMERE E DECORRENZA</b>	<b>MODALITÀ' ASSUNZIONE</b>	<b>N.° ASSUNZIONI</b>
NESSUNA ASSUNZIONE PREVISTA			
<b>ASSUNZIONI STABILI PREVISTE - ANNO 2026</b>			
<b>CAT.</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE DA ASSUMERE E DECORRENZA</b>	<b>MODALITÀ' ASSUNZIONE</b>	<b>N.° ASSUNZIONI</b>
NESSUNA ASSUNZIONE PREVISTA			

# Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026



## 5 - Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica ed il pareggio di bilancio previsti dalle norme vigenti in materia tempo per tempo.

#### LE NORME VIGENTI RIGUARDANTI IL PAREGGIO DI BILANCIO

##### Legge 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio)

##### Abolizione del saldo di competenza a decorrere dal 2019 (co. 819 - 826)

*819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.*

*820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*

*821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*

*822. Qualora risultino, nel corso di ciascun anno, andamenti di spesa degli enti di cui al comma 819 non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea, si applica il comma 13 dell'articolo 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.*

*823. A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016.*

*824. Le disposizioni dei commi da 819 a 823 si applicano anche alle regioni a statuto ordinario a decorrere dall'anno 2021. L'efficacia del presente comma è subordinata al raggiungimento, entro il 31 gennaio 2019, dell'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulle risorse aggiuntive per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese nelle materie di competenza concorrente di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri previsti dai commi 98 e 126. Decorso il predetto termine, in assenza della proposta di riparto delle risorse di cui al periodo precedente alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano entro il 15 febbraio 2019, le disposizioni del presente comma acquistano comunque efficacia.*

*825. L'articolo 43-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, è abrogato. Con riferimento al saldo non negativo degli anni 2017 e 2018, restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di certificazione di cui al comma 2 del medesimo articolo 43-bis.*

*826. Ai fini della copertura degli oneri di cui ai commi da 819 a 825 del presente articolo, il fondo di cui al comma 122 è ridotto di 404 milioni di euro per l'anno 2020, di 711 milioni di euro per l'anno 2021, di 1.334 milioni di euro per l'anno 2022, di 1.528 milioni di euro per l'anno 2023, di 1.931 milioni di euro per l'anno 2024, di 2.050 milioni di euro per l'anno 2025, di 1.891 milioni di euro per l'anno 2026, di 1.678 milioni di euro per l'anno 2027 e di 1.500 milioni di euro a decorrere dal 2028.*



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022

### SI RIPORTA IL COMMENTO ANCI IN MERITO:

I commi da 819 a 826 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e - più in generale - delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dall'anno prossimo dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "*in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo*", desunto "*dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto*", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821 ).

Il **comma 822** richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Lo sblocco degli avanzi garantirà un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata *una tantum* per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL.

Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'opzione tra eccezione *pro* FPV e confluenza in avanzo delle risorse dovrà essere effettuata esclusivamente in relazione alla data di affidamento dei lavori (prima o dopo il 30 aprile), al fine di assicurare la necessaria continuità agli interventi in corso.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità. Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi (co. 823). Relativamente al saldo finale di competenza 2018 restano fermi solo gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, che avranno pertanto solo valore conoscitivo. La legge di bilancio esplicita l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio nel 2018 ed il mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti in corso d'anno.

# D.U.P. SEMPLIFICATO

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **Indicazioni generali di governo di Demonte**

Approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 25 del 28.07.2022

Vengono qui proposte per l'approvazione le linee generali del programma al quale ci si intende attenere.

*Il nostro programma punta a creare un'amministrazione nuova e diversa, non contro qualcuno o qualcosa ma a favore di un progetto condiviso capace di valorizzare ciò che abbiamo, portandolo nel futuro.*

*Crediamo soprattutto che il nostro territorio sia bello. ma non c'è modo migliore per dirlo. Demonte e le sue frazioni sono belle, e questa bellezza va curata, valorizzata e fatta conoscere. Il nostro territorio merita tutto questo.*

*La realizzazione del progetto punta sull'attuazione dei seguenti argomenti*

#### **Ambiente e territorio**

*Demonte e le sue frazioni sono belle, lo abbiamo già detto. Il nostro territorio offre molto e merita di essere valorizzato. Come si può conoscere la bellezza se questa resta nascosta o inaccessibile? Nell'area del comune ci sono moltissimi sentieri ma purtroppo spesso non sono in buone condizioni. Vorremmo poterne assicurare l'accessibilità per tutti, curandone la manutenzione. Sono lavori per cui ci sono aziende locali che possono intervenire in modo eccellente. Inoltre, vorremmo creare dei percorsi naturalistici nell'area dei laghetti di San Marco e intorno al fiume Stura. Trovare questa grande bellezza deve essere facile per tutti: Demonte può e deve attrarre turisti tutto l'anno. Vieni per goderti la natura e goditi l'accoglienza, potremmo dire: i nostri commercianti e le strutture di ricezione alberghiera hanno tutto da guadagnare da un territorio ben curato – un territorio ben amministrato.*

### **Cultura, socialità e sport**

*Che cosa facciamo questa sera? Anche in un paese piccolo come il nostro è possibile organizzare eventi, è possibile fare cultura, è possibile fare sport. È possibile! A noi piacerebbe che Demonte fosse una comunità, una di quelle di cui ci si sente parte anche perché si fanno delle cose assieme. Per questo ci impegniamo a organizzare iniziative rivolte a tutti, da 0 a 99 anni – come si scrive sulla scatola di alcuni giochi da tavolo.*

*Per prima cosa, sarebbe utile individuare un posto in cui i giovani possano incontrarsi e socializzare, al di là della possibilità di fare sport assieme. Ci impegniamo a farlo. Inoltre, è indispensabile sostenere in tutti i modi possibili tutte quelle iniziative che attraggono turisti: dall'andare per i nostri sentieri in bicicletta (o bicicletta elettrica) al fare rafting passando per l'escursionismo. Il sostegno alle attività ordinarie e straordinarie legate al turismo può anche trasformarsi in un'occasione di lavoro per i giovani del paese, soprattutto nel periodo estivo.*

*Inoltre, il nostro paese ha una certa tradizione di attività sportive e gli impianti non ci mancano. Purtroppo, il palazzetto dello sport e la bocciolina necessitano di alcuni interventi straordinari: è una nostra priorità. Risistemare questi centri serve a rilanciarli non solo per poter organizzare iniziative nel solco di quelle già sperimentate in passato ma anche progettarne di nuove – insomma, non solo calcio e pallavolo.*

*Ci sono però anche i meno sportivi, e abbiamo in mente cose anche per loro. Il nostro comune ha molti bellissimi spazi che possono essere usati per incontri di vario tipo: il palazzo Borelli, il suo giardino, il castello, la biblioteca. Mostre, presentazione di libri, spettacoli all'aperto, mercatini dell'artigianato e dell'usato, vendita dei libri destinati al macero della biblioteca: tutto questo e molto altro si può fare. Inoltre, vogliamo rivalorizzare l'area Lalla Romano: è una parte troppo importante della storia e dell'identità del nostro paese e merita di essere usato di più e meglio. Infine, luoghi affascinanti come il giardino Borelli e l'area del castello (della Regione, ma affidata in gestione al Comune) possono essere anche messi a disposizione per iniziative di privati.*

*L'abbiamo detto più volte: a noi non piace calare le cose dall'alto. Vogliamo invece farle insieme. E questo tipo di iniziative non fa eccezione. Per noi, il Comune deve aiutare e collaborare con le varie realtà associative locali, in primis la pro-loco e i numerosi gruppi associativi, sportivi e culturali e le parrocchie, che organizzano gran parte delle attività rivolte ai giovani. La collaborazione dev'essere poi pensata oltre il Comune: nella nostra mente, le varie iniziative vanno pianificate con gli altri paesi della valle e i loro gruppi. Più che rubarci i turisti o fare gli eventi in competizione con gli altri (cosa che fa male a tutti), vorremmo coordinarci, avvantaggiandoci così tutti.*

### **Demonte e gli altri enti**

*Sappiamo che amministrare un paese significa confrontarsi con altri enti e istituzioni. Una parte non piccola del successo delle iniziative dell'amministrazione comunale dipende proprio dal saper collaborare. E Demonte ha molti con cui dialogare. A partire dall'Unione Montana: pensare che ogni Comune faccia per sé e pianifichi senza parlare con gli altri è sciocco e miope. Noi vogliamo una pianificazione a livello di valle di tutti quei problemi che riguardano tutti, valutando anche la possibilità di gestire in comune con l'Unione alcuni servizi propri del Comune, se questo è vantaggioso.*

*L'ospedale di Comunità di Demonte è una struttura importante e la difenderemo. La presenza di una struttura sanitaria nel nostro paese è fondamentale, soprattutto perché pensiamo che, insieme alla struttura residenziale per anziani La Susta, possa essere sfruttata per potenziare la cosiddetta medicina di prossimità. Vogliamo infatti mantenere e potenziare la sanità sul nostro territorio: è una questione di qualità dei servizi al cittadino ed è una questione di diritti. È giusto e faremo tutto il possibile.*

### **Energia**

*La questione energetica è uno dei grandi temi del nostro tempo, e purtroppo anche una delle grandi*

*preoccupazioni quotidiane. E a ragione, diciamo noi. Consumare in modo responsabile vuol dire consumare in modo razionale: risparmiare energia vuol dire risparmiare quattrini. Per questo crediamo che sia indispensabile che l'amministrazione faccia alcune semplici cose. Nel nostro paese ci sono ancora alcune lampade del sistema di illuminazione pubblica del vecchio modello a incandescenza – non sono molte, certo, ma sono comunque troppe. Le sostituiremo come quelle a led che consumano meno, e crediamo che sia sensato anche valutare una razionalizzazione di tutta l'illuminazione pubblica, riducendo il numero di luci accese dopo una certa ora della notte. In più, sarebbe utile valutare di installare impianti fotovoltaici su quegli edifici pubblici che ne sono ancora sforniti e micro-centraline idroelettriche dove possibile. Non vogliamo metterci in competizione con l'Enel, il nostro obiettivo è aumentare la quota di autoconsumo: il nostro comune può e deve consumare meno energia, facendoci risparmiare tutti.*

### **Esercizi commerciali**

*L'amministrazione comunale può fare qualcosa per commercianti e artigiani locali? Noi crediamo di sì. Nel nostro paese sono molte e quotidianamente devono affrontare vari problemi. Pensiamo che sia utile intervenire in maniera puntuale, conoscendo veramente queste difficoltà. Gli spot non ci piacciono e riteniamo che non facciano bene. Per questo ci impegniamo a sostenere le nostre attività commerciali nel modo più concreto possibile: incontrandole. Organizzeremo incontri periodici con i rappresentanti delle categorie per esaminare concretamente i problemi, pianificare soluzioni e valutare l'efficacia degli interventi già messi in campo. Lo faremo insieme e quindi lo faremo bene.*

*Tutelare e aiutare chi oggi lavora è importante ma non ci basta. Purtroppo alcune strutture del nostro territorio hanno chiuso, anche di recente, e vorremmo provare a favorire sia la loro riapertura sia la nascita di nuove attività.*

### **Viabilità e cura del paese**

*Per noi la manutenzione ordinaria delle strade è importante e faremo del nostro meglio per garantire strade pulite e in buone condizioni. Ma una buona amministrazione non si può accontentare di questo. Demonte non sarà una metropoli, ma ci sono anche qua dei problemi che richiedono interventi straordinari. In molti casi si tratta di questioni piccole, ma non per questo intendiamo fare finta che non ci siano.*

*Le strade ci devono portare dove abbiamo bisogno di andare. Questo significa che a volte bisogna farne di nuove. Non ci tireremo indietro, come nel caso di via Traversere.*

*Un altro importante intervento è l'aggiornamento dello stradario. Ci sono infatti diversi tronconi di strada che, pur comparando nello stradario comunale, di fatto non sono più utilizzati perché sono intervenute delle varianti; parallelamente, esistono dei tronconi di strada nati dalle varianti ma che non compaiono nello stradario. È tempo di intervenire per ripristinare ordine e chiarezza.*

*Crediamo che sia importante intervenire per rendere più belli anche i cimiteri del nostro paese. Ci pare infatti poco decoroso lo stato in cui si trovano: ci pare che l'attuale andrebbe rivoluzionato, sostituendo ad esempio la ghiaia negli spazi liberi con prato. Verde, fiori e in generale un'impressione più bella sono un modo per dire che teniamo agli edifici del paese e, soprattutto, a ricordarci di chi non c'è più e ci è sempre caro.*

*Ci siamo dimenticati qualcosa? Nient'affatto! Non nascondiamocelo: a Demonte c'è una grande questione legata alla viabilità, e si chiama circonvallazione. La quantità e il tipo di traffico che attraversa il paese ha creato una situazione innegabilmente insostenibile, e quindi pensiamo che sia tempo di occuparci seriamente della questione della variante. Non possiamo e non vogliamo ignorare il tema. È un problema che il Comune di Demonte non può affrontare da solo, e va risolto coinvolgendo tutti gli enti interessati (Unione Montana, Provincia, Regione e ANAS). La circonvallazione di Demonte è infatti il primo lotto di una più complessiva modifica dell'intera SS 21, quindi da Borgo al Colle della Maddalena. Riteniamo che quello attuale sia il progetto da mantenere e ci impegniamo a lavorare seriamente e senza ambiguità per risolvere il problema al*

*meglio, garantendo gli interessi di tutti.*

### ***Vivere Demonte***

*Vivere a Demonte è bello, e vogliamo che Demonte e le sue frazioni vivano. Ci crediamo profondamente: vediamo intorno a noi e un po' ovunque paesi che si spopolano sia perché le città più grandi hanno di più da offrire sia perché i paesi hanno poco da offrire. Soprattutto questa seconda motivazione è molto triste. Non è questo il destino che vorremmo insieme progettare per il nostro paese: metteremo il meglio di noi perché Demonte continui a vivere, e non a vivacchiare. Vogliamo che la nostra comunità non solo rimanga qui ma che sia contenta di vivere qui, perché c'è moltissimo potenziale. E crediamo che valorizzandolo potremmo anche diventare più grandi – molti giovani oggi cercano nuove possibilità, più vere e sostenibili. È questo che è per noi vivere Demonte: non aspettare e vedere come va, ma impegnarci tutti per andare in una specifica direzione.*

*Demonte è una comunità: vogliamo costruire questa comunità tutti insieme.*

## A) ENTRATE

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente.

I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi etc.

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora imperniato in gran parte sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse destinate al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore sul grado di autonomia finanziaria per disposizione di legge, che, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dello Stato per Fondo di solidarietà comunale, il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate da un lato a garantire equità fiscale e dall'altro ad assicurare la copertura dei costi dei servizi.

A decorrere dall'anno 2019 è venuto meno il blocco sulle aliquote (IMU, Addizionale Irpef).

Le amministrazioni succedutesi dal 2019 ad oggi non hanno ritenuto di modificare le aliquote vigenti nel 2019.

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Gli investimenti previsti dal Comune risentono della scarsità di risorse disponibili. E' consentito l'accesso al credito per la realizzazione di opere pubbliche ma occorre limitare la contrazione di prestiti poiché, pur sussistendo ampi margini di legge per l'assunzione di nuovi mutui, occorre valutare la sostenibilità dei nuovi costi per il rimborso di prestiti.

Nel bilancio di previsione si prevedono entrate per oneri di urbanizzazione nell'importo di Euro 40.000,00 che vengono destinate ad interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale. Pertanto i proventi da oneri di urbanizzazione verranno utilizzati per investimenti benché la legge preveda la possibilità del loro utilizzo per spese correnti; questa scelta deve essere interpretata in senso positivo, a dimostrazione che la necessità di un utilizzo degli oneri per sostenere spese correnti per manutenzione di beni comunali significherebbe la sussistenza di un elevato grado di criticità degli equilibri di bilancio che, al momento non paiono fortunatamente sussistere.

I proventi dalla vendita delle aree cimiteriali sono previsti per Euro 5.000,00, a finanziamento

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

dell'acquisto di hardware per gli uffici comunali per Euro 3.000,00 e per manutenzioni straordinarie strade per €. 2.000.

I fondi statali iscritti in bilancio sono così quantificati:

Euro 50.000,00 a copertura di interventi di riqualificazione energetica – PNNR (M2 C4 – investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni)

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attingere a tutte le fonti di finanziamento disponibili partecipando ai bandi che verranno attivati dagli organi statali, regionali ed europei.

Gli Uffici hanno predisposto le domande di accesso ai finanziamenti del P.N.R.R.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente prevede di far ricorso all'assunzione di mutui per il finanziamento delle seguenti opere:

- Interventi di manutenzione straordinaria e ripristino cimiteri comunali;
- Realizzazione 2° lotto pista ciclopedonale tratto San Marco – Rialpo.

***Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli***

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	16.098,84	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	1.055.204,53	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	1.397.328,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2024		previsione di cassa	3.799.518,49	2.297.197,54		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	177.896,35	previsione di competenza	1.372.100,00	1.357.000,00	1.393.000,00	1.393.000,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	66.082,29	previsione di cassa	1.412.816,03	1.534.896,35		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	42.770,55	previsione di competenza	151.607,00	133.377,00	83.120,00	76.540,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	2.050.943,82	previsione di cassa	230.843,80	199.459,29		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	858.315,00	965.350,00	906.350,00	896.350,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di cassa	866.629,36	1.008.120,55		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	539.273,70	previsione di competenza	3.417.215,00	270.194,00	45.000,00	45.000,00
			previsione di cassa	3.746.488,60	2.321.137,82		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>2.876.966,71</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>6.867.237,00</b>	<b>3.560.921,00</b>	<b>3.262.470,00</b>	<b>3.245.890,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>2.876.966,71</b>	<b>previsione di cassa</b>	<b>7.334.836,68</b>	<b>6.437.887,71</b>		
			<b>previsione di competenza</b>	<b>9.335.868,37</b>	<b>3.560.921,00</b>	<b>3.262.470,00</b>	<b>3.245.890,00</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>11.134.355,17</b>	<b>8.735.085,25</b>		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

*Analisi Entrate: Politica Fiscale*

*IUC: IMU E TASI*

*ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF*

*RISCOSSIONE COATTIVA*

*CANONE UNICO PATRIMONIALE*

*TARSU-TARES-TARI*

*FONDO DI SOLIDARIETA'*

*Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti*

*Analisi Entrate: Politica tariffaria*

*PROVENTI SERVIZI*

*PROVENTI BENI DELL'ENTE*

*PROVENTI DIVERSI*

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale*

*CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI*

*ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI*

*ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*



## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026**

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

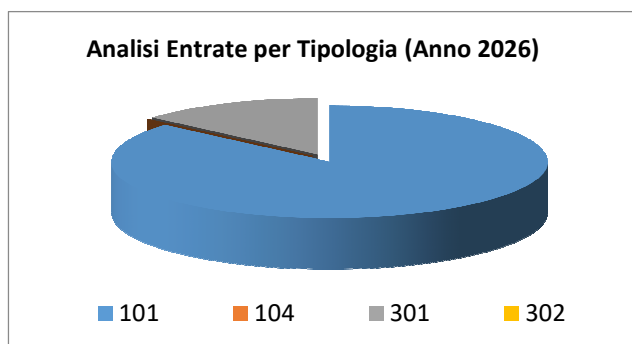
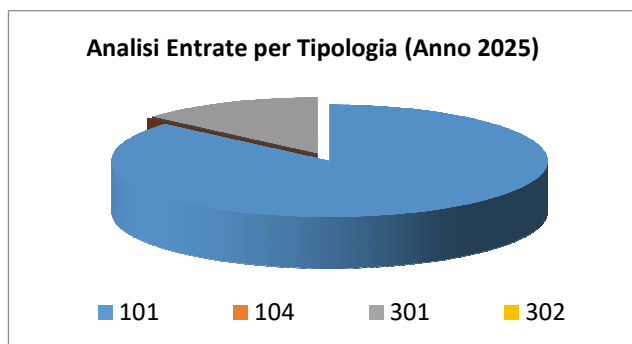
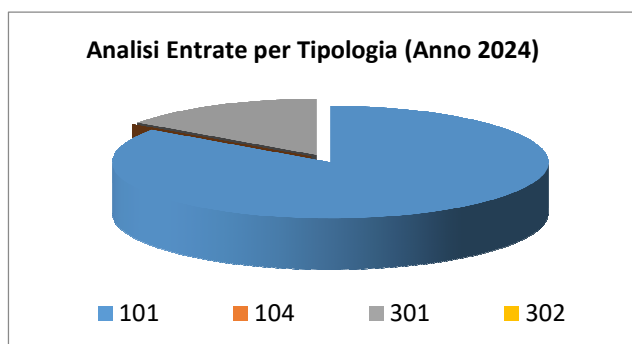
*Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

*Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

**Analisi entrate: Politica Fiscale**

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.150.000,00	1.203.000,00	1.203.000,00
		cassa	1.258.263,95		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	207.000,00	190.000,00	190.000,00
		cassa	276.632,40		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>			<b>1.357.000,00</b>	<b>1.393.000,00</b>	<b>1.393.000,00</b>
			<b>1.534.896,35</b>		



IUC: IMU E TASI

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

Le aliquote dell'IMU per l'anno 2024 sono ipotizzate senza variazioni rispetto all'annualità 2023

Le stime di gettito sono effettuate sulla base dei dati delle riscossioni IMU dell'anno 2022 (ultimo anno completo) e delle aliquote seguenti:

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	2024
Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4,00 per mille
Aliquota per gli immobili produttivi o destinati all'esercizio di arti e professioni, utilizzati direttamente dal possessore, e relative pertinenze	10,00 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	10,00 per mille
Aliquota per le aree edificabili	7,60 per mille
Aliquota per i terreni agricoli o incolti	ESENTI
Fabbricati rurali	ESENTI
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	10,60 per mille

### ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il gettito complessivo previsto per il triennio 2024/2026 è stato determinato tenendo conto del numero dei contribuenti, dell'imponibile risultante dai dati diffusi dal Ministero e confermata sulla base della proiezione su base annua degli introiti riscossi nel corso del 2021/2023.

Si precisa che il dato non può essere verificato in alcun modo tenuto conto che la base imponibile dell'addizionale è rappresentata dall'IRPEF pagata da chi ha il domicilio fiscale nel Comune.

### ACCERTAMENTO e RISCOSSIONE COATTIVA

Si prevede di proseguire l'attività di verifica e controllo sulla regolarità degli adempimenti fiscali da parte dei contribuenti, ormai divenuta ordinaria e costante, da parte dell'Ufficio tributi.

A seguito della gara d'appalto espletata tramite il Comune di Caraglio quale stazione unica appaltante, il servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali è stato affidato per un periodo di tre anni dal 01.07.2020 al 30.06.2023 alla ditta STEP S.r.l. con sede a Sorso (SS) in Via Gramsci n. 28, già affidataria della gara d'appalto riferita al triennio precedente. L'aggiudicazione comprendeva, per il nostro Comune, l'attività di stampa, imbustamento e postalizzazione delle bollette TARI. L'incarico affidato è stato svolto con piena soddisfazione dell'Amministrazione comunale.

Nel corso del 2023, con determinazione n. 248 del 29.06.2023, si è provveduto all'affidamento diretto del servizio alla medesima ditta per il periodo 01.07.2023-30.06.2026.

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2024	2025	2026
IMU	11.000,00	11.000,00	11.000,00
TARI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ALTRE	0	0	0

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

### *CANONE UNICO PATRIMONIALE*

L'art. 1 cc. 816-847 della Legge 160/2019 (legge di bilancio 2020) ha introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2021, il canone unico patrimoniale in sostituzione della tosap/cosap, dell'imposta comunale sulla pubblicità, del canone iniziative pubblicitarie, del diritto pubbliche affissioni e di ogni altro canone ricognitorio o concessorio.

Con deliberazione C.C. n. 12 del 30.04.2021 è stato approvato il relativo regolamento.

Il gettito previsto è pari ad Euro 20.000,00 per ciascun esercizio del triennio 2024/2026.

### *TARI*

La previsione di gettito annuale è definita a livello indicativo in rapporto ad uguale spesa per il servizio rifiuti e gettito derivante da denunce presentate successivamente all'approvazione della lista di carico annuale. Permane, l'obbligo normativo di assicurare con il tributo la copertura integrale dei costi del servizio stesso.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 28.04.2022 è stato approvato il Piano Finanziario TARI 2022-2025 come validato dal Consorzio Ecologico del Cuneese.

Il termine per l'approvazione delle tariffe TARI è fissato nel 30 aprile dell'anno di riferimento e, pertanto, se necessario, eventuali modifiche al PEF e alle relative tariffe verranno proposte al Consiglio Comunale entro il termine indicato.

### *FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'*

Per quanto riguarda il fondo di solidarietà, per l'anno 2024 è stata inserita la previsione di Euro 207.000,00 sulla scorta delle previsioni definitive dell'esercizio 2023.

La previsione verrà adeguata durante l'esercizio nel caso di modifica delle attribuzioni da parte del Ministero.

### *MODALITA' DI RISCOSSIONE PAGOPA*

E' stata attivata nei primi mesi del 2020 la modalità di incasso tramite sistema PagoPA, con il supporto dei programmi Siscom.

Tale sistema comporta numerosi vantaggi sia per i cittadini che per la pubblica amministrazione, in particolare, per il cittadino:

- multicanalità integrata a livello nazionale con trasparenza dei costi delle commissioni, ovvero il cittadino dispone di più canali di pagamento possibili.
- uniformità dell'avviso cartaceo e possibilità di avvisare il cittadino digitalmente sui canali che preferisce (notifiche sull'app o sul sito del PSP scelto, SMS o mail).
- certezza del debito dovuto, con possibilità di ottenere l'attualizzazione dell'importo (ovvero l'importo da pagare è sempre quello valido e richiesto dalla PA. Se l'importo varia nel tempo per interessi di mora o altro, su pagoPA viene sempre aggiornato).
- semplicità e velocità del processo: basta inserire il codice di avviso (IUV Identificativo Unico Versamento) per pagare e ricevere la quietanza liberatoria ovvero la certezza che la PA ha incassato il tributo e non potranno esserci verifiche o accertamenti successivi.

per le Pubbliche Amministrazioni:

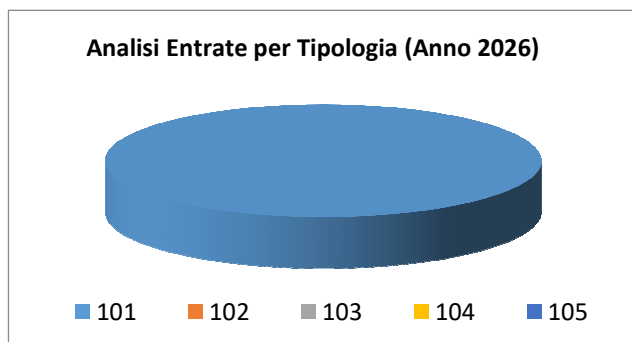
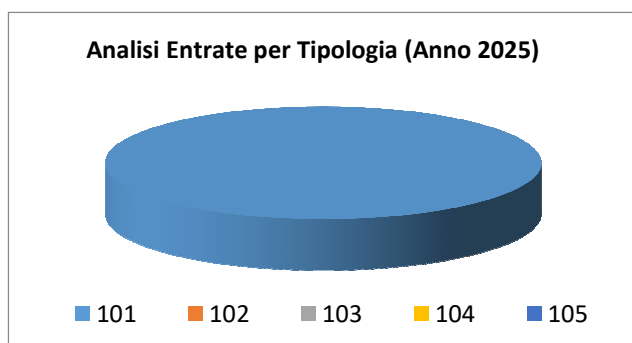
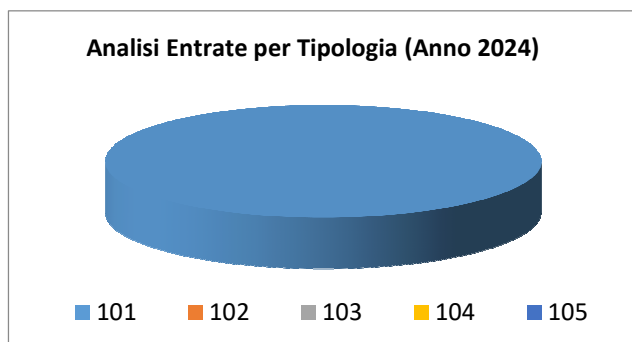
- riconciliazione automatica degli incassi.
- riduzione dei costi di transazione e processo.

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026**

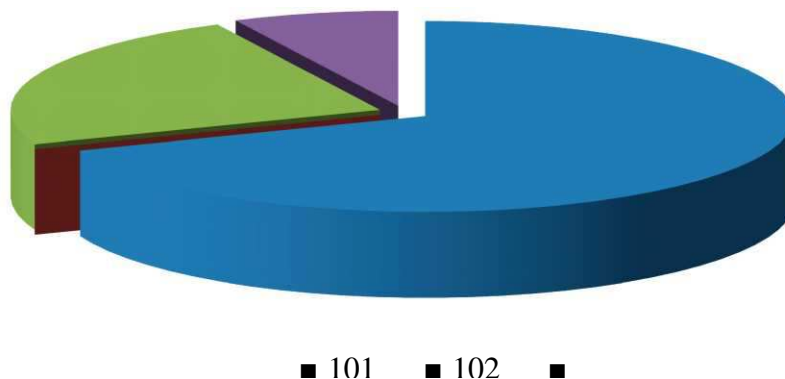
- incasso delle somme D+1 (giorno lavorativo successivo al pagamento) direttamente sui conti di tesoreria.
- fornire più canali di incasso vuol dire incassare prima.

*Analisi entrate: Trasferimenti correnti*

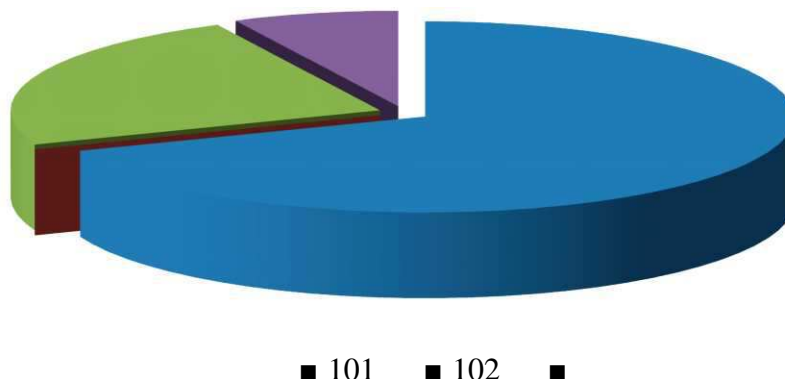
<i>a</i>			<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	133.377,00	83.120,00	76.540,00
		cassa	199.459,29		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>133.377,00</b>	<b>83.120,00</b>	<b>76.540,00</b>
		cassa	<b>199.459,29</b>		



Analisi Entrate per Tipologia



Analisi Entrate per Tipologia



I trasferimenti erariali sono stati fiscalizzati ed assorbiti dal FESR (Fondo sperimentale di riequilibrio), oggi Fondo di solidarietà comunale (FSC) di cui si è detto nella parte dedicata all'analisi delle entrate tributarie in quanto allocato al titolo I - tipologia 301 "Fondi perequativi da amministrazioni centrali" -categoria 0101 "Fondi perequativi dallo Stato".

In merito al Contributo per iniziative a sostegno dei comuni, ex contributo sviluppo investimenti, commisurato ai mutui in essere al 01 gennaio dell'anno di riferimento che beneficiano di contribuzione statale si evidenzia che a decorrere dal 2017 non vi è più alcun mutuo assistito da contribuzione dello Stato.

Sono previsti tra i trasferimenti importi erogati dallo Stato compensativi di minori introiti IMU relativi a variazioni catastali su fabbricati ad uso produttivo e relativi ad immobili posseduti da residenti all'estero.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

Viene previsto in questa sezione l'incentivo regionale art. 18 L.R. 11/2012 per trasferimento di personale da ex Comunità Montana a Comune.

E' possibile comunque affermare che i servizi delegati dalla regione, anche per il tramite della Provincia, e gestiti a livello locale hanno costi in continuo aumento, in assenza di contribuzione o con importi minimi di contribuzione dalla Provincia. Il dato viene rilevato al momento della relativa comunicazione da parte dell'ente erogante. Negli ultimi esercizi il contributo erogato era riferito alla sola assistenza ai minori diversamente abili.

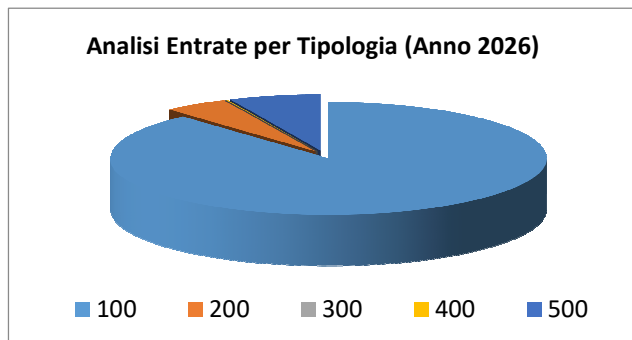
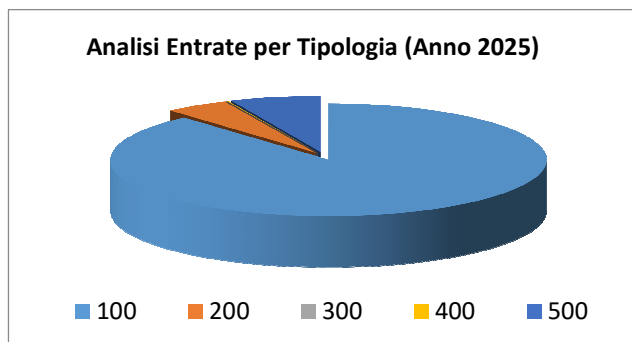
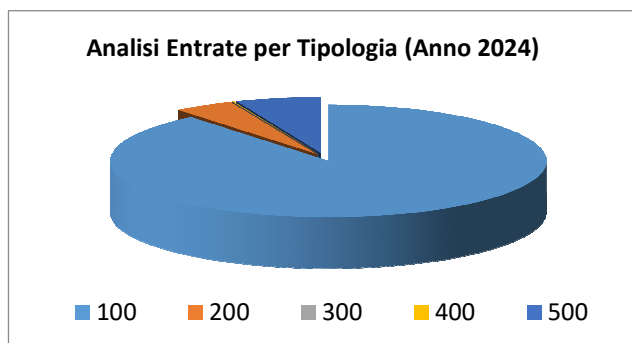
I trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche (tipologia 101) relativamente alla categoria Trasferimenti correnti da amministrazioni locali (categoria 0102) riguardano sostanzialmente i trasferimenti della Regione Piemonte per il cofinanziamento di un mutuo per sistemazione rete viaria e della Unione Montana per il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui connessi alla sistemazione dell'area mercatale.

Trovano allocazione tra i trasferimenti correnti anche rimborsi da parte dello Stato relativi a spese sostenute per consultazioni elettorali e rimborsi da parte dell'Istat relativi a censimenti e indagini statistiche diverse.



*Analisi entrate: Politica tariffaria*

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	860.800,00	801.800,00	791.800,00
		cassa	901.283,90		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	43.000,00	43.000,00	43.000,00
		cassa	43.000,00		
300	Interessi attivi	comp	10,00	10,00	10,00
		cassa	10,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	60.540,00	60.540,00	60.540,00
		cassa	62.826,65		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>965.350,00</b>	<b>906.350,00</b>	<b>896.350,00</b>
		cassa	<b>1.008.120,55</b>		



### *PROVENTI SERVIZI*

Il titolo non consente particolari manovre, legato come è a piccoli servizi e a tariffe collegate alla controprestazione. Alcuni di tali servizi hanno un risvolto particolarmente sociale, quali i proventi per servizi cimiteriali e quelli per l'utilizzo degli impianti sportivi.

### *PROVENTI BENI DELL'ENTE*

I proventi dei beni dell'ente sono stati calcolati sulla base delle rendite effettive del patrimonio comunale disponibile. Tali entrate sono legate a contratti in essere riferiti all'affitto degli alpeggi, all'affitto di alcuni locali di proprietà comunale e dai proventi degli impianti fotovoltaici e della concessione dell'Azienda Faunistico Venatoria Vidirio.

Nel triennio di riferimento è prevista l'alienazione di alcuni lotti boschivi.

### *PROVENTI DIVERSI*

Sono costituiti prevalentemente dalle Sanzioni per violazione codice della strada (art. 208 D.Lgs. 285/92). *L'art. 208 del dlgs 285/1992, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla legge 120/2010 art. 40, stabilisce che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai comuni è destinata:*

*"a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*

*b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*

*c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica."*

E' previsto di ricorrere, come già per il corrente anno, a Ditta specializzata per il noleggio di apparecchiatura di rilevazione velocità e per l'emissione delle relative sanzioni per violazioni al codice della strada.

La Giunta comunale, con propria deliberazione, dovrà provvedere alla destinazione della quota vincolata, come previsto dalla normativa vigente.

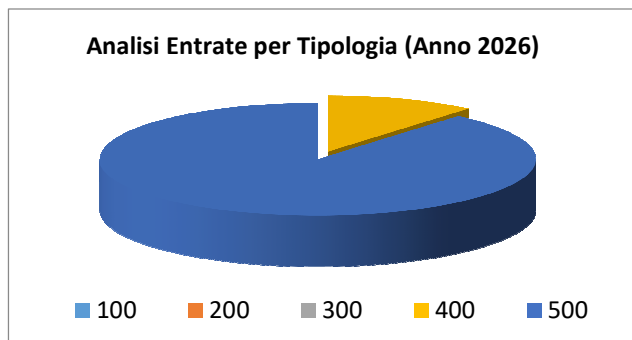
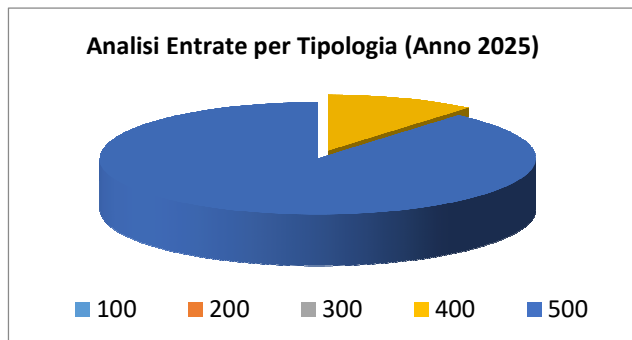
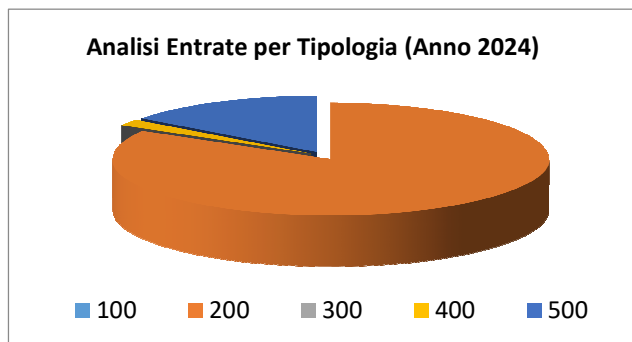
La maggior parte dei proventi saranno destinati al finanziamento delle spese per installazione di impianto semaforico.

### *RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI*

Sono presenti in questa sezione gli indennizzi, quali quelli derivanti dai sinistri, i rimborsi derivanti dalla fornitura dei numeri civici, i rimborsi per spese elettorali a carico di altri enti, gli interessi attivi, eventuali introiti e rimborsi diversi, l'IVA derivante dallo split payment per le attività commerciali.

*Analisi entrate: Entrate in c/capitale*

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	225.194,00	0,00	0,00
		cassa	1.250.137,82		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.020.000,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	5.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	40.000,00	40.000,00	40.000,00
		cassa	46.000,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>270.194,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>45.000,00</b>
		cassa	<b>2.321.137,82</b>		



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

### CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI e TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Nel bilancio pluriennale 2024/2026 è stata iscritta una entrata in conto capitale per l'importo di €.50.000 per l'esercizio 2024 corrispondente al contributo ministeriale comuni inferiori a 20.000 abitanti (DM. Interno 14/01/2020) - ora fondi PNRR che sarà destinato alla riqualificazione energetica di fabbricati di proprietà comunale.

I restanti trasferimenti in conto capitale iscritti in bilancio per l'esercizio 2024 sono i seguenti:

€.79.922,00	PNRR - digitalizzazione - sito e servizi
€.14.000,00	PNRR - digitalizzazione - CE
€.23.147,00	PNRR - digitalizzazione - piattaforma notifiche digitali
€. 10.172,00	PNRR - digitalizzazione -dai e interoperabilità
€. 47.953,00	PNRR- digitalizzazione - misura 1.4.3 PAGOPA
€. 50.000,00	fondi Ministero Legge 234/2021 per efficientamento energetico

### ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Non vi sono, al momento, entrate da alienazioni di beni previste per il triennio 2024/2026.

L'importo di Euro 5.000,00 iscritto in bilancio è riferito alle concessioni di aree cimiteriali per la realizzazione di edicole funerarie private.

### ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
Parte Corrente			
Investimenti	40.000,00	40.000,00	40.000,00

La quantificazione dei proventi viene effettuata sulla base delle seguenti considerazioni: - valutazione comparativa degli introiti relativi agli esercizi precedenti; - approvazione di strumenti urbanistica e loro eventuali varianti che potranno consentire nuovi interventi edilizi; - tendenziali esigenze abitative; - stato di attuazione pratiche per il rilascio di concessioni edilizie.

Si prevede l'utilizzazione dei proventi esclusivamente per il finanziamento di spese di investimento.

***Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie***

100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Non vi sono previsioni per il triennio 2024/2026.

***Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti***

			<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa.

La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui).

Il peso del debito influisce sulla rigidità del bilancio comunale per tale ragione l'Amministrazione Comunale ha sempre cercato di contenere tale forma di finanziamento.

Nel bilancio di previsione non sono state iscritte entrate derivanti dalla contrazione di mutui.

Considerato che è intenzione dell'Amministrazione procedere alla realizzazione di un secondo lotto per il completamento della pista ciclopedonale verrà valutata la possibilità di stipulare, per il finanziamento dell'opera, un mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo, che già aveva concesso un mutuo agevolato per il finanziamento del primo tratto Via Divisione Cuneense – Chiesa di San Marco.

L'Amministrazione dovrà inoltre valutare l'opportunità di ricorrere alla stipula di un mutuo per il finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria dei cimiteri comunali.

***Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		

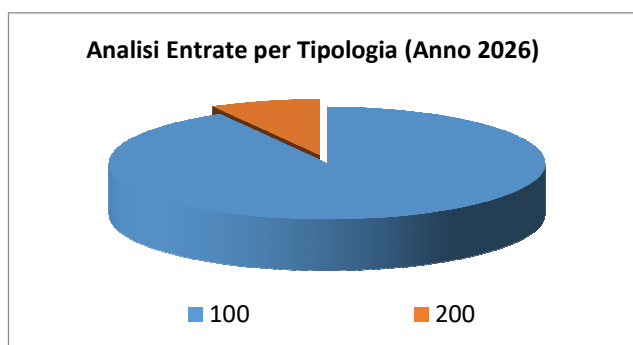
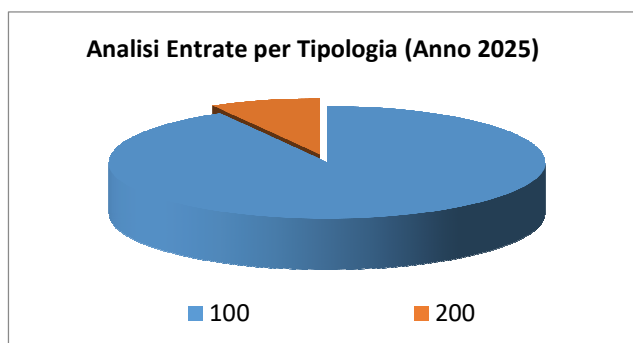
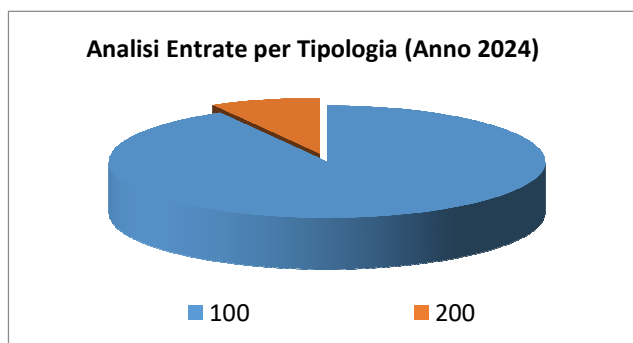
Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

Per quanto concerne l'indebitamento a breve termine l'ART. 222 del Decreto Legislativo n. 267/2000 prevede il ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali

Il Comune di Demonte non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria e non è prevista anticipazione neppure per il triennio 2024/2026.

**Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro**

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
100	Entrate per partite di giro	comp	767.000,00	767.000,00	767.000,00
		cassa	1.268.114,22		
200	Entrate per conto terzi	comp	68.000,00	68.000,00	68.000,00
		cassa	106.159,48		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>835.000,00</b>	<b>835.000,00</b>	<b>835.000,00</b>
		cassa	<b>1.374.273,70</b>		



Le partite di giro dell'entrata, relativamente alle previsioni, collimano per la parte della competenza con le corrispondenti spese per conto di terzi rappresentando quindi contemporaneamente un debito e un credito.

Le partite di giro riguardano principalmente versamento IVA split payment, contributi previdenziali sugli stipendi, ritenute erariali e sindacali e gestione fondi per conto di terzi nonché depositi cauzionali, movimento fondi riferiti alla cassa vincolata, gestione di fondi economici e riversamento allo Stato dei diritti riscossi in occasione del rilascio delle carte di identità elettroniche.



**B) SPESE****Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente definisce la stessa in funzione del trend storico. La formulazione delle previsioni viene effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto degli oneri sostenuti in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente orienta la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

DOTAZIONE ORGANICA  
AI 1 NOVEMBRE 2023

Categoria	Profilo professionale	Posti previsti in dotazione organica	Posti coperti Alla data odierna		Posti di cui è programmata l'assunzione nel piano assunzionale 2024	
			Part time	Full time	Part time	Full time
D (D5)	Funzionario contabile – P.O.	1	-	1	-	-
D (D4)	Funzionario tecnico – P.O.	1	-	1	-	-
D (D2)	Funzionario amministrativo – P.O.	1	-	1	-	-
D (D1)	Istruttore direttivo Contabile	1	-	1	-	-
D (D1)	Istruttore direttivo Tecnico	1	-	1	-	-
C6	Vigile Urbano	1	-	1	-	-
C3	Istruttore Amministrativo	1	1	-	-	-
C1	Istruttore Contabile	1	-	1	-	-
B6	Operatore Specializzato	3	-	3	-	-
B5	Operatore Scolastico	1	-	1	-	-
B3	Collaboratore area vigilanza	1	-	1	-	-
	<b>totale</b>	13	<b>1</b>	12	-	-

**Programmazione del fabbisogno del personale Triennio 2024/2026**

**Budget assunzionale 2023 D.M. 17 marzo 2020 - Euro 643.895,88**

**Piano Occupazionale 2024**

Non sono previste nuove assunzioni

**Programmazione del fabbisogno del personale Triennio 2024/2026**

**Budget assunzionale 2023 D.M. 17 marzo 2020**

**Piano Occupazionale 2025**

Non sono previste nuove assunzioni

**Programmazione del fabbisogno del personale Triennio 2024/2026**

**Budget assunzionale 2023 D.M. 17 marzo 2020**

**Piano Occupazionale 2026**

Non sono previste nuove assunzioni

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	283,008.80	278,138.80	279,258.80	840,406.40
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>283,008.80</b>	<b>278,138.80</b>	<b>279,258.80</b>	<b>840,406.40</b>

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda H.

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F80001930041202300001	2024		1		Si	ITC16	Forniture	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA IMMOBILI COMUNALI E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1	RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO da nominare	24	No	105,000.0 0	105,000.0 0	105,000.0 0	0.00	315,000.00	0.00				
S80001930041202300001	2024		1		Si	ITC16	Servizi	90620000-9	SERVIZIO SGOMBERO NEVE	1	DALMASSO VALERIO	60	No	178,008.8 0	173,138.8 0	174,258.8 0	0.00	525,406.40	0.00				

# Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

283,008.80 (13)	278,138.80 (13)	279,258.80 (13)	0.00 (13)	840,406.40 (13)	0.00 (13)
--------------------	--------------------	--------------------	--------------	--------------------	-----------

**Note:**

- (1) Codice CUJ = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cf. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

## Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Demonte  
- UFFICIO LAVORI PUBBLICI**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3,419,000.00	1,585,800.00	200,000.00	5,204,800.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	408,500.00	0.00	0.00	408,500.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	40,600.00	0.00	0.00	40,600.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>3,868,100.00</b>	<b>1,585,800.00</b>	<b>200,000.00</b>	<b>5,653,900.00</b>

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Demonte - UFFICIO LAVORI PUBBLICI

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)								
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)							
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)						
L80001930041202200001	C35E2200007006	C35E2200007006	2024	DALMASSO VALERIO	SI	No	001	004	079	ITC16	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	INTERVENTI FINANZIATI CON PNRR M4-C1- INV. STRUTTURE DA MESSINA	1	00	600.000	00	145.800	00	0,00	0,00	0,00	745.800,00	0,00	0,00	0,00				
L80001930041202200002		C36F22000160001	2024	DALMASSO VALERIO	SI	No	001	004	079	ITC16	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	EDIFICIO SCOLASTICO LALLA ROMANO - IV LOTTO ALA POSTERIORE.	1	00	627.000	00	0,00	0,00	0,00	0,00	627.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
L80001930041202200003		C38H22000040006	2024	DALMASSO VALERIO	SI	No	001	004	079	ITC16	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	INTERVENTI FINANZIATI CON PNRR M4-C1- INV. MENSE	1	00	0,00	00	640.000	00	0,00	0,00	0,00	640.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
L80001930041202200005	C37B22H0030005	C37B2200004006	2024	DALMASSO VALERIO	SI	No	001	004	079	ITC16	03 - Recupero	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI PNRR M1 C3- INV. 2.2- VALORIZZAZIONE DI PARCHE E GIARDINI	1	00	0,00	00	500.000	00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
L80001930041202200006		C77H2200095002	2024	DALMASSO VALERIO	SI	No	001	004	079	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA DELLA FAUNIERA - L.R. 19 DEL 06.08.2020	1	00	691.000	00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
L80001930041202200008	C34E2100000004	C34E2100000004	2024	DALMASSO VALERIO	SI	No	001	004	079	ITC16	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO LA S.S. 21 COMPRESO FRA LA CHIESA DI SAN MARCO	1	00	449.100	00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	472.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
L80001930041202300002		C32H2200043005	2024	DALMASSO VALERIO	SI	No	001	004	079		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTO SPORTIVO PRESSO VIA VALD'ARMA	1	00	560.000	00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	560.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
L80001930041202300003		C31B2200164006	2024	DALMASSO VALERIO	SI	No	001	004	079		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COMPLETAMENTO DELLA PISTA CICLOPEDONALE A MARGINE DELLA S.S.21 LUNGO L'ANTICA TRAMVIA NEL TRATTO COMPRESO TRA LA	2	00	200.000	00	300.000	00	200.000	00	0,00	00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
L80001930041202300006		C47H2200265002	2024	DALMASSO VALERIO	SI	No	001	004	053		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA DELLA FAUNIERA (TRATTO	1	00	691.000	00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
L80001930041202300005		C32C2200051006	2025	DALMASSO VALERIO	SI	No	001	004	079		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	03.06 - Produzione di energia	Efficientamento energetico 2024 art. 1, comma 1.39 e seguenti, legge 30 dicembre 2018, n.145 e art. 1, comma 29 e seguenti, legge 27 dicembre 2019, n.160	2	00	50.000,00	00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
														3,868,100,00	1.585,800,00	200.000,00	0,00	5694,900,00	0,00	0,00	0,00									

(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma  
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica  
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)  
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016  
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016  
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 5 commi 11 e 12  
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.  
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità  
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C  
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale  
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Demonte - UFFICIO LAVORI PUBBLICI**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80001930041202200001	C35E22000070006	INTERVENTI FINANZIATI CON PNRR M4-C1- INV. 1.1 - STRUTTURE DA DESTINARE AD ASIILI NIDO E SCUOLE PER L'INFANZIA	DALMASSO VALERIO	600,000.00	745,800.00	MIS	1	SI	SI	4	0000545220	UNIONE MONTANA VALLE STURA	
L80001930041202200002	C36F22000160001	MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO LALLA ROMANO - IV LOTTO - ALA POSTERIORE, PALESTRA E AULE SOPRASTANTI	DALMASSO VALERIO	627,000.00	627,000.00	ADN	1	SI	SI	4	0000545220	UNIONE MONTANA VALLE STURA	
L80001930041202200003	C38H22000040006	INTERVENTI FINANZIATI CON PNRR M4-C1- INV. 1.2 - MENSE SCOLASTICHE	DALMASSO VALERIO	0,00	640,000.00	ADN	1	SI	SI	3	0000545220	UNIONE MONTANA VALLE STURA	
L80001930041202200005	C37B22000040006	INTERVENTI FINANZIATO CON FONDI PNRR M1 C3 - INV. 2.3- VALORIZZAZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI	DALMASSO VALERIO	0,00	500,000.00	VAB	1	SI	SI	2	0000545220	UNIONE MONTANA VALLE STURA	
L80001930041202200006	C77H220000950002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA DELLA FAJNIERA - L.R. 19 DEL 05.08.2020	DALMASSO VALERIO	691,000.00	700,000.00	MIS	1	No	No	1	0000545220	UNIONE MONTANA VALLE STURA	
L80001930041202200008	C34E21000000004	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE LUNGO LA S.S. 21 NEL TRATTO COMPRESO FRA LA CHIESA DI SAN MARCO ED IL BIVIO CON VIA TRAVERSERE	DALMASSO VALERIO	449,100.00	472,100.00	MIS	1	SI	SI	3	0000545220	UNIONE MONTANA VALLE STURA	
L80001930041202300002	C32H22000430005	LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTO SPORTIVO PRESSO VIA VAL D'ARMA	DALMASSO VALERIO	560,000.00	560,000.00	MIS	1	SI	SI	2	0000545220	UNIONE MONTANA VALLE STURA	
L80001930041202300003	C31B22001640006	COMPLETAMENTO DELLA PISTA CICLOPEDONALE A MARGINE DELLA S.S.21 LUNGO L'ANTIVA TRAMVIA NEL TRATTO COMPRESO TRA LA CAPPELLA DI S. MARCO E IL BIVIO CON RIALPO	DALMASSO VALERIO	200,000.00	700,000.00	AMB	2	SI	SI	1	0000545220	UNIONE MONTANA VALLE STURA	
L80001930041202300006	C47H22002650002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA DELLA FAJNIERA (TRATTO CASTELMASINO)	DALMASSO VALERIO	691,000.00	700,000.00	MIS	1	SI	SI	1	0000545220	UNIONE MONTANA VALLE STURA	

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**

- progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
- progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale".
- progetto definitivo
- progetto esecutivo

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Demonte - UFFICIO LAVORI PUBBLICI**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>Codice Unico Intervento - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>Descrizione dell'intervento</b>	<b>Importo intervento</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
L80001930041202300001	C35F22000490005	MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DELLA VIABILITA' COMUNALE	600,000.00	2	Mancato finanziamento



**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026**

SPESE DI INVESTIMENTO 2024										
		spesa	modalità finanziamento							
Cap.		Importo	avanzo amm.ne	oneri urbanizzaz.	fondi PNRR	contributi in conto capitale	mutui	concess. cimiteriali	fondo plurienn. Vincolato	totale
1970/1	PNRR - digitalizzazione - sito e servizi	79.922,00	-		79.922,00					79.922,00
1970/2	PNRR - digitalizzazione - CIE	14.000,00	-		14.000,00					14.000,00
1970/5	PNRR - digitalizzazione - piattaforma notifiche digitali	23.147,00	-		23.147,00					23.147,00
1970/5	PNRR - digitalizzazione - dati e interoperabilità	10.172,00	-		10.172,00					10.172,00
1970/4	PNRR - digitalizzazione - misura 1.4.3 PAGOPA	47.953,00			47.953,00					47.953,00
1973/3	automazione servizi amministrativi del comune - acquisto hardware	3.000,00	-					3.000,00		3.000,00
2000/1	manutenzione straordinaria fabbricati comunali	12.000,00	-	10.000,00				2.000,00		12.000,00
3100/99	manutenzione straordinaria strade e piazze	30.000,00		30.000,00	-	-				30.000,00
3154/99	riqualificazione energetica fabbricati comunali (malghe)	50.000,00				50.000,00				50.000,00
		<b>270.194,00</b>	-	<b>40.000,00</b>	<b>175.194,00</b>	<b>50.000,00</b>	-	<b>5.000,00</b>	-	270.194,00
SPESE DI INVESTIMENTO 2025										
		spesa	modalità finanziamento							
Cap.		Importo	avanzo amm.ne	oneri urbanizzaz.	fondi PNRR	contributi in conto capitale	mutui	concess. cimiteriali	fondo plurienn. Vincolato	totale
1973/3	automazione servizi amministrativi del comune - acquisto hardware	3.000,00	-					3.000,00		3.000,00
2000/1	manutenzione straordinaria fabbricati comunali	12.000,00	-	10.000,00				2.000,00		12.000,00
3100/99	manutenzione straordinaria strade e piazze	30.000,00		30.000,00	-	-				30.000,00
		<b>45.000,00</b>	-	<b>40.000,00</b>	-	-	-	<b>5.000,00</b>	-	45.000,00

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026**

SPESE DI INVESTIMENTO 2026										
		spesa	modalità finanziamento							
Cap.		Importo	avanzo amm.ne	oneri urbanizzaz.	fondi PNRR	contributi in conto capitale	mutui	concess. cimiteriali	fondo plurienn. Vincolato	totale
1973/3	automazione servizi amministrativi del comune - acquisto hardware	3.000,00	-					3.000,00		3.000,00
2000/1	manutenzione straordinaria fabbricati comunali	12.000,00	-	10.000,00				2.000,00		12.000,00
3100/99	manutenzione straordinaria strade e piazze	30.000,00		30.000,00	-	-				30.000,00
		<b>45.000,00</b>	-	<b>40.000,00</b>	-	-	-	<b>5.000,00</b>	-	45.000,00

**P.N.R.R. - PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA**

# Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Presente obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2023	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	CUP presente in ReCIS alla data del 20/03/2023	Stato PROGETT O/ CUP	Nota Stato Progetto/ CUP
M1C1	M1C110102	M1C1- Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.3-Abilitazione di cloud per le PA locali	C31C22000460006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERITORRIO COMUNALE*N. 9 SERVIZI DA MIGRARE	SI	47.427,00	47.427,00	SI	Attivo	
M1C1	M1C110103	M1C1- Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.3-Dati e interoperabilità	C31F22005900006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)*TERITORRIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE PIATTAFORMA PDND	SI	10.172,00	10.172,00	SI	Attivo	
M1C1	M1C110104	M1C1- Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4-Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C31F22000640006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA DUSO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA MARTIRI E CADUTI PER LA LIBERTÀ 13*SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	SI	79.922,00	79.922,00	SI	Attivo	
M1C1	M1C110104	M1C1- Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4-Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C31F22000680006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERITORRIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	SI	47.953,00	47.953,00	SI	Attivo	
M1C1	M1C110104	M1C1- Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4-Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C31F22000840006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERITORRIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI SPID E CIE	SI	14.000,00	14.000,00	SI	Attivo	
M1C1	M1C110104	M1C1- Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4-Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C31F22000920006	APPLICAZIONE APP IO*TERITORRIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	SI	11.421,00	11.421,00	SI	Attivo	
M1C1	M1C110104	M1C1- Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4-Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C31F22002870006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERITORRIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA; NOTIFICHE RISCOSSIONE TRIBUTI (CON PAGAMENTO);	SI	23.147,00	23.147,00	SI	Attivo	
M1C3	M1C310203	M1C3- Turismo e Cultura di I.3-Programmi per valorizzare l'identità dei borghi storici e grandi storici	C37B22000040006	PARCO BORELLI - DEMONTE*PIAZZA STATUO*RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DI PARCO BORELLI - DEMONTE	SI	500.000,00	500.000,00	No	Attivo	progetto ammissibile in graduatoria ma non finanziato
M2C4	M2C410202	M2C4- Fondo del territorio e della ricerca idrica - I.2-Interventi per la residenza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C32C22000500006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNO 2023*COMUNE DI DEMONTE*OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	SI	50.000,00	50.000,00	No	Attivo	/
M2C4	M2C410202	M2C4- Fondo del territorio e della ricerca idrica - I.2-Interventi per la residenza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C32C22000510006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 2024*COMUNE DI DEMONTE*OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	SI	50.000,00	50.000,00	No	Attivo	/
M4C1	M4C110101	M4C1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, dagli asili nido alle università - II.10-Plano per città, scuole e comunità di infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	C35E22000070006	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO ADIBITO A MICRONIDO E BABY PARKING NEL COMUNE DI DEMONTE.*VIA PASCHERO*LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO ADIBITO A MICRONIDO E BABY PARKING NEL COMUNE DI DEMONTE.	SI	745.800,00	745.800,00	SI	Attivo	/
M4C1	M4C110102	M4C1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, dagli asili nido alle università - II.2-Plano di estensione del terzo piano	C38F22000040006	AMPLIAMENTO EDIFICIO MENSA - ISTITUTO COMPRESNSIVO STATALE "L'ALLA ROMANO" - COMUNE DI DEMONTE*VIA C. PEANO*PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	SI	640.000,00	640.000,00	No	Attivo	intervento non finanziato
M5C2	M5C210301	M5C2- Infrastrutture sociali, famiglia, comunità e terzo settore - II.4-Progetto Sport e Recreazione sociale	C32H22000430005	IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE*VIA VAL D'ARMA*LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE	SI	560.000,00	560.000,00	No	Attivo	intervento non finanziato
M2C4	M2C412	M2C4- Fondo del territorio e della ricerca idrica - I.2-Interventi per la residenza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	C31I18000010001	MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO ADIBITO A ISTITUTO COMPRESNSIVO STATALE L'ALLA ROMANO A LA POSTERIORE, PALESTRA ED AULE SOVRASTANTI		627.000,00	627.000,00	No	Attivo	/

(D.U.T.S. - MODULO S1SCOM)

## **C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto. Pertanto gli enti in questione dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 9 della medesima legge.

Il DM Ministero Economia e Finanze del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza - W2 Equilibrio di Bilancio - W3 Equilibrio complessivo.

L'obbligo è quello di conseguire un risultato di competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà operare un costante monitoraggio a livello di programmazione finanziaria e di gestione.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle entrate ed ad una puntuale riscossione delle stesse.

***Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa***

<b><i>Equilibrio Economico-Finanziario</i></b>		<b><i>Anno 2024</i></b>	<b><i>Anno 2025</i></b>	<b><i>Anno 2026</i></b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.218.197,54		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.455.727,00 0,00	2.382.470,00 0,00	2.365.890,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.367.627,00 0,00 343,50	2.290.540,00 0,00 343,50	2.287.820,00 0,00 343,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	88.100,00 0,00	91.930,00 0,00	78.070,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Demonte	(+)	0,00	0,00	0,00

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026**

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	270.194,00	45.000,00	45.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	270.194,00 0,00	45.000,00 0,00	45.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

<b>Quadratura Cassa</b>		
Fondo di Cassa	(+)	2.297.197,54
Entrata	(+)	6.437.887,71
Spesa	(-)	8.512.007,98
<b>Differenza</b>	<b>=</b>	<b>223.077,27</b>

(\*\*\* *Descrizione / Note Aggiuntive*)

## D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b><i>Giustizia</i></b> <b>NON ATTIVATA</b>
<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b><i>Soccorso civile</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b><i>Tutela della salute</i></b> <b>NON ATTIVATA</b>
<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b> <b>NON ATTIVATA</b>
<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b> <b>NON ATTIVATA</b>



**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026**

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>NON ATTIVATA</b>
-----------------	-----------	---	---------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>	<b>NON ATTIVATA</b>
-----------------	-----------	---------------------------------	---------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	
-----------------	-----------	-------------------------------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>	
-----------------	-----------	------------------------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>	<b>NON ATTIVATA</b>
-----------------	-----------	----------------------------------	---------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	
-----------------	-----------	--------------------------------	--

***Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili***

**MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE**

Le spese del Bilancio di previsione 2024-2026 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.024.908,20	796.287,20	796.287,20
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	1.437.112,11		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	120.700,00	105.700,00	105.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	164.001,96		
		previsione di competenza	236.100,00	236.100,00	236.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	926.562,12		
		previsione di competenza	61.700,00	59.700,00	59.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	100.314,32		
		previsione di competenza	66.900,00	66.900,00	66.900,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	83.848,91		
		previsione di competenza	16.000,00	16.000,00	16.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	21.844,04		
		previsione di competenza	6.500,00	6.500,00	6.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	6.825,90		
		previsione di competenza	371.700,00	371.700,00	371.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	449.979,36		
		previsione di competenza	506.319,30	453.449,30	454.569,30
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	2.740.128,45		
		previsione di competenza	7.700,00	7.700,00	7.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	8.730,00		
		previsione di competenza	140.700,00	140.700,00	140.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	873.780,47		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	9.300,00	9.300,00	9.300,00

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	18.251,17		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	13.750,00	13.750,00	13.750,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	21.004,96		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	20.843,50	20.843,50	20.843,50
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	18.343,50		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	122.800,00	122.840,00	105.140,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	185.247,41		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	835.000,00	835.000,00	835.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.456.033,30		
	<b>TOTALI MISSIONI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>3.560.921,00</b>	<b>3.262.470,00</b>	<b>3.245.890,00</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>8.512.007,98</b>		
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>3.560.921,00</b>	<b>3.262.470,00</b>	<b>3.245.890,00</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>8.512.007,98</b>		

(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)

## ***Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

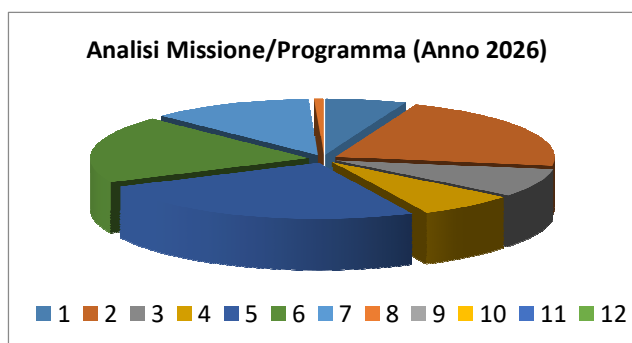
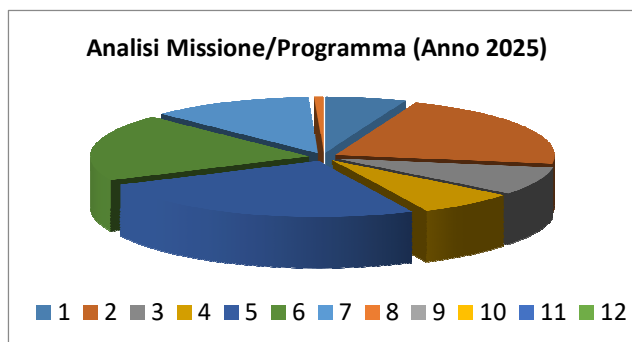
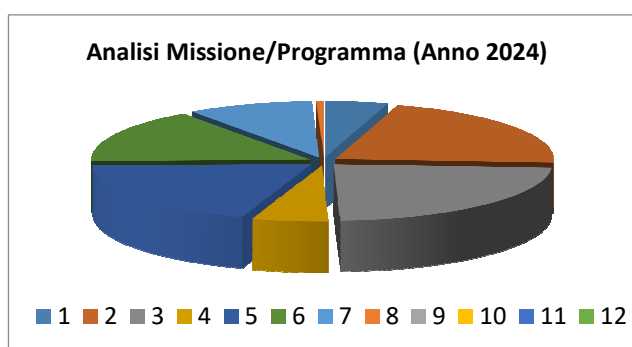
*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>Responsabili</b>
1	Organi istituzionali	comp	47.500,00	47.500,00	47.500,00	Abello Laura, sostituto di Bertolotto Manuela da nominare, Dalmasso Valerio, Ghibaudo Lorella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	54.411,16			
2	Segreteria generale	comp	218.727,00	171.300,00	171.300,00	Abello Laura, sostituto di Bertolotto Manuela da nominare, Dalmasso Valerio, Ghibaudo Lorella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	285.472,84			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	240.794,00	65.600,00	65.600,00	Abello Laura, sostituto di Bertolotto Manuela da nominare, Dalmasso Valerio, Ghibaudo Lorella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	323.739,71			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	57.500,00	57.500,00	57.500,00	Abello Laura, sostituto di Bertolotto Manuela da nominare, Dalmasso Valerio, Ghibaudo Lorella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	98.969,04			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	199.457,20	199.457,20	199.457,20	Abello Laura, sostituto di Bertolotto Manuela da nominare, Dalmasso Valerio, Ghibaudo Lorella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	291.345,49			
6	Ufficio tecnico	comp	160.130,00	154.130,00	154.130,00	Abello Laura, sostituto di Bertolotto Manuela da nominare, Dalmasso Valerio, Ghibaudo Lorella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	258.095,15			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	95.800,00	95.800,00	95.800,00	Abello Laura, Ghibaudo Lorella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	118.820,52			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Abello Laura, Ghibaudo Lorella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.258,20			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	Sostituto di Bertolotto Manuela da nominare
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	0,00	0,00	0,00	Ghibauda Lorella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.024.908,20</b>	<b>796.287,20</b>	<b>796.287,20</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>1.437.112,11</b>			



### MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE PROGRAMMA 01 ORGANI ISTITUZIONALI

**Responsabilità:** Segretario Comunale – Dr.ssa Lorella Ghibauda  
**Servizio :** Segreteria

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

In questo programma sono comprese tutte le funzioni inerenti l'amministrazione, il suo funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'Ente quindi, in particolare: Consiglio Comunale e Commissioni, Giunta Municipale, Sindaco comprese tutte le spese gestionali ad esse connesse

L'Ufficio di Segreteria proseguirà nello svolgimento dei compiti di coordinamento, supervisione e promozione della comunicazione istituzionale, finalizzata alla piena tutela dell'immagine dell'istituzione, in sinergia con tutti i Responsabili si impegnerà ad indirizzare i cittadini e le loro segnalazioni ai referenti, deputati a risolvere i problemi che di volta in volta vengono intercettati.

Il Servizio Segreteria sarà sempre più impegnato a implementare e aggiornare il sito internet istituzionale, rivedendone costantemente struttura e contenuti, al fine di renderne più immediata e semplice la consultazione e la ricerca delle informazioni.

Con la nascita dell'Unione Montana Valle Stura il Comune di Demonte nei prossimi anni sarà impegnato in un rinnovamento del proprio modello organizzativo per gestire in forma sovracomunale quasi tutte le proprie funzioni.

L'erogazione associata di alcuni servizi consentirà di dare efficacia ed efficienza all'azione amministrativa con meno risorse ma richiederà anche un impegno per assicurare il coordinamento tra Enti, la definizione degli ambiti di competenza e le modalità di esercizio.

Fondamentale sarà la cura del flusso delle relazioni e la comunicazione inter istituzionale.

La Legge di Bilancio 2022, approvata in via definitiva dal Parlamento il 29 dicembre u.s., ha previsto, ai commi da 583 a 587, un incremento delle indennità di funzione dei Sindaci dei Comuni capoluogo sede di città metropolitana e dei Sindaci dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario, in una misura percentuale, rispetto al trattamento economico complessivo dei Presidenti delle Regioni, e proporzionata alla dimensione demografica dell'Ente.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 01.12.2022 è stato definito il nuovo importo delle indennità di funzione da corrispondere al Sindaco, al Vice-Sindaco ed all'Assessore.

### **MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE PROGRAMMA 02 SEGRETERIA GENERALE**

**Responsabilità:** Segretario Comunale – Dr.ssa Lorella Ghibaudò

**Servizi :** Affari generali - Gestione risorse umane - Servizi alla persona

Il Servizio Affari Generali, in cui sono compresi l'Ufficio Protocollo e l'Archivio è il punto di riferimento, come struttura organizzativa, per le esigenze generali di funzionamento degli organi e dei servizi comunali. Svolge attività istruttorie e di supporto tecnico - giuridico sia agli organi istituzionali (Consiglio e Giunta Comunale) che alla struttura organizzativa dell'Ente.

Il Servizio continuerà a garantire il consueto contributo agli Amministratori ed ai Consiglieri in relazione ai quesiti posti, alle informazioni ed ai documenti richiesti e necessari allo svolgimento della loro funzione. Il Servizio attua le disposizioni in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013), anticorruzione (L. 190/2012), controlli interni (D.lgs. 267/2000) e supporta i Servizi nel rispetto delle disposizioni nonché di tutti gli adempimenti previsti. Dette norme richiedono di essere calate nell'organizzazione e tradotte in precise scelte organizzative e procedurali: semplificazione, trasparenza e legalità verranno perseguite attraverso una puntuale attuazione delle norme, dei piani interni e del Regolamento sui controlli interni. Il Servizio Affari Generali potenzierà il ruolo di supervisione per quanto attiene gli adempimenti in materia di regolarità tecnica di deliberazioni e determinazioni. Si proseguirà con le azioni di dematerializzazione degli atti e di perfezionamento dei sistemi di protocollo, gestione documentale e adozione delle deliberazioni e determinazioni dirigenziali. Nello specifico, il Protocollo continuerà a garantire la registrazione, la classificazione e la distribuzione della documentazione amministrativa ricevuta dagli utenti interni ed esterni, in conformità con le normative vigenti e in stretta e necessaria collaborazione con gli altri Servizi dell'Ente.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

Per quanto riguarda le spedizioni, si applica il citato D.P.C.M. del 3 dicembre 2013 dove ribadisce l'obbligo che le comunicazioni tra enti avvengano per via telematica privilegiando la P.E.C. Nel prossimi mesi si perfezionerà l'inoltro delle comunicazioni con questa modalità anche ad imprese e professionisti nonché a tutti i cittadini in possesso di un indirizzo PEC.

L'Archivio continuerà a gestire la raccolta, l'ordinamento e la conservazione dei documenti prodotti e ricevuti dal Comune, questo a garanzia e testimonianza dell'attività istituzionale dello stesso, nonché a fini di ricerca e consultazione.

Costante cura sarà infine riservata alla pubblicazione informatica dei documenti all'Albo pretorio telematico che, come è noto, è obbligatoria ed ha validità giuridica.

Dal 25 maggio 2018 è diventato obbligatorio per tutti gli Enti pubblici e per le imprese adeguarsi al nuovo regolamento europeo sulla privacy.

Gli adempimenti a carico del Comune previsti dal Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati personali sono:

- la nomina del Responsabile del trattamento dei dati
- la predisposizione del registro delle attività di trattamento svolte dal titolare sotto la propria responsabilità
- la predisposizione del registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del titolare del trattamento

La gestione degli adempimenti previsti dal GDPR ed il ruolo di referente del DPO sono stati assegnati al Segretario Comunale. Con decreto del Sindaco n. 2 del 24.05.2018 è stato nominato responsabile del trattamento dei dati (D.P.O.) l'Avvocato Massimo Ramello di Torino.

### **MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE PROGRAMMA 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**

**Responsabilità:** Responsabile da nominare a decorrere dall'01.01.2024

**Servizi: economico-finanziario, economato**

All'interno del programma trovano spazio molte attività da cui l'Ente non può prescindere in quanto non hanno nulla di discrezionale, ma rivestono carattere obbligatorio:

- documenti di programmazione
- elaborati finalizzati alla verifica, a consuntivo, dell'andamento della gestione, sia per quanto riguarda la spesa corrente, che quella d'investimento (stato di attuazione dei programmi al 31/7 di ogni anno - con il DUP - e concorso alla formazione del rendiconto della gestione)
- risultanze dell'attività di vari servizi comunali in termini di efficienza, efficacia ed economicità (relazione illustrativa sui dati consuntivi della gestione).

A questo si aggiungono molti adempimenti annuali ricorrenti quali

- il conto annuale del personale e la relativa relazione allegata da trasmettere al MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato attraverso Il Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle Amministrazioni pubbliche (SICO)
- la trasmissione dei documenti contabili alla Corte dei Conti, compresi i rendiconti annuali degli agenti contabili alla Sezione regionale di Controllo del Piemonte (dal 2015 con l'applicazione web SIRECO)
- l'invio di bilancio e conto consuntivo al sistema BDAP
- le certificazioni al bilancio di previsione ed al rendiconto da inviare al Ministero dell'Interno attraverso il sistema TBEL / SIRTEL
- tutta l'attività di supporto all'organo di revisione per la compilazione dei questionari al bilancio ed al rendiconto e per la redazione dei pareri sugli atti di programmazione e rendicontazione fondamentali, nonché sulle proposte di deliberazione che richiedono obbligatoriamente il parere dell'organo di controllo

Il 2015 ha segnato anche importanti novità derivanti da obblighi normativi:

- dal 31/3/2015 la fatturazione elettronica - D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013;
- split payment - scissione dei pagamenti (art. 1, comma 629 lettera b), della Legge di Stabilità 2015 - L. 190/2014): il Comune deve versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai fornitori e pagare a questi ultimi solo l'imponibile. Il meccanismo della scissione dei pagamenti non si applica agli acquisti di beni e alle prestazioni di servizi soggetti al "reverse charge" (regime dell'inversione contabile di cui agli artt. 17 e 74 del D.P.R. 633/72 e acquisti intracomunitari) ed ai compensi corrisposti a lavoratori autonomi assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta sul reddito. A decorrere dal 2021 è entrato in vigore l'obbligo dell'incasso tramite il sistema PagoPA .

### **MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE PROGRAMMA 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**

#### **Servizio tributi**

**Responsabilità:** Responsabile da nominare a decorrere dall'01.01.2024

Il servizio svolge tutte quelle attività che sono connesse all'applicazione delle tasse ed imposte comunali attraverso le fasi del reperimento del soggetto passivo, accertamento dell'imponibile, controllo dei pagamenti, gestione della riscossione coattiva.

Il servizio svolge il compito di emissione delle bollette per la riscossione della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, della TARI giornaliera, dell'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Sulla base degli indirizzi programmatici forniti dalla Giunta, al fine di determinare le azioni di controllo, effettua:

- Attività di accertamento tributario
- Attività di rimborso su richiesta dei contribuenti
- Cura gli eventuali contenziosi
- Effettua la gestione degli sgravi e dei rimborsi delle quote di tributo non dovute
- Organizza le varie fasi legate alla riscossione diretta dell'ICI-accertamento/IMU
- Svolge le varie fasi relative alla riscossione coattiva dei tributi comunali
- Concede la rateizzazione per debiti di natura tributaria, secondo gli indirizzi stabiliti dalla Giunta Comunale
- Cura i rapporti con l'Agenzia delle Entrate ed il Puntofisco-Siatel, l'Agenzia del Territorio ed il Portale dei Comuni, il concessionario della riscossione STEP srl, l'ANCI - IFEL,

L'ufficio ha come obiettivo

- fornire all'utenza un'assistenza qualificata necessaria per la gestione degli adempimenti, instaurando un rapporto di fiducia con l'ente impositore e migliorare i rapporti con i contribuenti andando incontro alle loro necessità.
- perseguire l'equità fiscale attraverso il recupero di gettito mediante il contrasto dell'evasione ed elusione.



## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026**

Nel corso del 2024 si prevede l'implementazione dello sportello del contribuente finalizzato a fornire telematicamente assistenza ed informazioni personalizzate ai cittadini in materia di tasse comunali .

### **MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE PROGRAMMA: 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**

#### **Servizio Gestione del Territorio - Patrimonio e Demanio**

**Responsabilità:** Geom. Valerio Dalmasso

L'Amministrazione si propone di utilizzare il Piano delle alienazioni come strumento fondamentale di pianificazione e di programmazione della politica di valorizzazione del patrimonio quale elemento capace di generare sviluppo territoriale ed investimenti, anche in riferimento ai beni interessati dal federalismo demaniale.

Il servizio garantisce tutte le attività necessarie ed occorrenti per la gestione dei fabbricati facenti parte del patrimonio comunale (con riferimento agli immobili che non siano collocati in altra missione a seconda della finalità cui sono destinati)

### **MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE PROGRAMMA 06 - UFFICIO TECNICO**

#### **Servizi: Programmazione Urbanistica, Edilizia Privata, Lavori Pubblici,**

**Responsabilità:** Geom. Valerio Dalmasso

L'ufficio tecnico comunale presta la sua opera per la verifica ed il controllo preliminari al rilascio delle concessioni edilizie e per coinvolgere professionisti e cittadini nella conoscenza del sistema normativo cui devono obbedire i progetti edilizi. L'attività di controllo degli interventi edilizi attuati sul territorio comunale si rende oggi ancora più necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative sempre più liberali finalizzate a snellire ulteriormente le procedure di avvio necessarie alle attività edilizie (SCIA e CILA). La vigilanza edilizia esplica pertanto la sua attività di accertamento e verifica in sito di autodichiarazioni e autocertificazioni accolte in sede di richieste di agibilità.

Con il collegamento tra le verifiche in sito dell'eseguito e le attività di dematerializzazione documentale e cartacea, si asseconderà la tendenza legislativa nazionale verso la responsabilizzazione del cittadino, riservando all'Ente la sovrintendenza sul controllo.

Riguardo la gestione dei Lavori Pubblici, considerando le necessità poste dal patrimonio immobiliare, risulta evidente come le esigenze manutentive sia del patrimonio edilizio pubblico che di quello privato siano prioritarie.

Gli interventi sul patrimonio comunale si concentreranno principalmente sulla manutenzione delle dotazioni esistenti, dove si agirà per microinterventi e in economia.

Il programma delle manutenzioni riguarderà la progettazione di interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria attraverso la redazione di studi di fattibilità, progetti preliminari ed esecutivi relativi alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento normativo, all'esecuzione della manutenzione migliorativa e straordinaria e per tutte le attività che si riterranno

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

opportune o necessarie in base alle risultanze delle operazioni di monitoraggio. La manutenzione ordinaria è un obiettivo strategico comune e si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, l'investimento pubblico. Gli interventi sugli immobili riguardano in generale gli aspetti di sicurezza degli utenti e il mantenimento di adeguata capacità ricettiva delle strutture, comprese quelle cimiteriali.

### **MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE PROGRAMMA: 07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE**

**Servizi: Il programma comprende tutte le attività istituzionali legate ai servizi demografici , ovvero gli uffici di anagrafe, stato civile, elettorale e leva.**

**Responsabilità:** Laura Abello

Per tutte le funzioni svolte, il programma rappresenta uno dei punti di contatto più diretto tra l'Amministrazione Comunale e i cittadini.

L'obiettivo prioritario, oltre ad assicurare il mantenimento del livello di attività ordinario dei servizi, molti dei quali di particolare importanza in quanto investono direttamente la figura del Sindaco in qualità di Ufficiale di Governo, sarà quello di rendere più semplice la vita burocratica del cittadino, snellendo e velocizzando l'apparato amministrativo e ampliando il più possibile l'attività di assistenza e informazione all'utenza. Verrà consolidato il ricorso all'autocertificazione dal parte dei cittadini, con inserimento sul sito internet comunale del maggior numero di modelli scaricabili all'utenza.

Gli uffici demografici sono stati oggetto nell'ultimo decennio di una profonda revisione normativa tesa a semplificare il rapporto con i cittadini attraverso una maggiore accessibilità e funzionalità dei servizi, da attuarsi anche mediante le nuove tecnologie. Privilegiando l'istituto dell'autocertificazione e rafforzando l'obbligo dei controlli da parte delle amministrazioni precedenti, il legislatore ha progressivamente delineato un nuovo ruolo dei Servizi Demografici i quali, da uffici erogatori di certificati ai cittadini, si configurano ora quali uffici depositari di dati che sono a fondamento della certezza pubblica e della correttezza dell'azione amministrativa. L'applicazione dal mese di maggio 2012 delle disposizioni dettate dal DL5/2012 convertito in L.35 /2012 "cambio di residenza in tempo reale" ha rappresentato una novità epocale nell'ordinamento anagrafico, invertendo le tradizionali fasi procedurali (prima si procede all'iscrizione e successivamente si effettuano gli accertamenti) e riducendo drasticamente la tempistica. Tutte le richieste di iscrizione/cancellazione avvengono ora via PEC con un notevole risparmio di carta e di spese di spedizione postale, nonché tempi rapidissimi di trasmissione e ricezione.

Le competenze del servizio di stato civile sono divenute sempre più numerose, si assiste ad una continua evoluzione nell'ambito normativo a fronte dei fenomeni socio-culturali che si stanno imponendo: il doppio cognome per i figli legittimi, le dichiarazioni di convivenza, l'immigrazione straniera e le connesse tematiche sulla cittadinanza italiana e, da ultimo, la possibilità di separazione e divorzio consensuale innanzi all'Ufficiale di stato civile. Pertanto, al fine di garantire l'efficienza del servizio, sarà prioritario prestare particolare attenzione alla formazione ed aggiornamento del personale.

Il servizio elettorale, nell'ambito dei processi di dematerializzazione, in applicazione del Decreto del Ministero dell'Interno del 12 febbraio 2014 (G.U. n.46 del 25 febbraio

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026**

20149) "Disposizioni attuative delle nuove modalità di comunicazione telematica tra i comuni in materia elettorale" esecutivo dal 1 gennaio 2015 è costituito un Archivio dei fascicoli personali elettronici degli elettori. In tali fascicoli sarà inserita digitalmente tutta la documentazione concernente gli interessati e rilevante ai fini elettorali. In fase di revisione delle liste elettorali, i fascicoli personali saranno trasmessi telematicamente al Comune di nuova iscrizione, con notevole semplificazione in termini di tempi e di costi.

### **MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE PROGRAMMA: 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**

#### **Servizi: Statistica**

**Responsabilità:** Laura Abello

L'attività di informazione statistica assume particolare importanza sia per la misurazione della qualità della vita e del benessere della popolazione che per rispondere ai suoi bisogni.

I servizi demografici, oltre alle attività di elaborazione dati a supporto di altri uffici comunali e soggetti pubblici e privati, continueranno ad occuparsi delle attività istituzionali per conto dell'ISTAT, suddivise in attività ordinarie (tutti i movimenti della popolazione e le variazioni di stato civile mensili, trimestrali ed annuali) e straordinarie (censimenti ed indagini multiscopo) che costituiscono un importante strumento di osservazione su come le persone organizzano la propria vita quotidiana e sulle relazioni tra i tempi quotidiani dei vari componenti della famiglia, sui ricorsi ai servizi pubblici e sanitari. Tali indagini sociali (multiscopo sulla famiglia, sulla salute, etc.), caratterizzate da un livello molto dettagliato di informazioni, forniscono un articolato quadro conoscitivo utile alla formulazione di: politiche familiari, più attente alla necessità di coniugare attività lavorative ed impegni familiari; politiche del lavoro più consapevoli delle caratteristiche e delle nuove forme di lavoro; politiche sociali, mirate a soddisfare le esigenze degli anziani e dei minori e, infine, di una migliore pianificazione dei servizi di trasporto pubblico, in base alle informazioni relative agli spostamenti giornalieri ed al tipo di mezzo usato per spostarsi.

### **MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE PROGRAMMA: 0110-RISORSE UMANE**

#### **Servizi: Gestione risorse Umane**

**Responsabilità:** Segretario Comunale

Tanto la politica delle assunzioni dall'esterno (nelle diverse forme consentite dalla normativa: concorsi pubblici, mobilità, ecc.) quanto quella della mobilità interna dovranno essere orientate all'acquisizioni di personale per gli ambiti a maggiore valenza strategica del Comune. L'acquisizione di personale dall'esterno, sia con contratti a tempo indeterminato che con contratti flessibili, in un periodo di vincoli finanziari deve infatti focalizzarsi su quelle figure e quegli ambiti organizzativi decisivi, per meglio rispondere alle esigenze dell'Amministrazione. In tal senso, si deve orientare il programma triennale dei fabbisogni del personale. Parimenti, sempre alla luce degli stringenti vincoli finanziari, che limitano la possibilità di acquisire personale dall'esterno, si rende necessario fronteggiare i fabbisogni attraverso interventi che favoriscono la mobilità interna e la valorizzazione del personale in servizio. Nell'ambito di tali attività saranno effettuate periodiche ricognizioni delle esigenze e delle eventuali eccedenze di personale, con attivazione delle conseguenti procedure che si rendessero

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

necessarie (mobilità, riqualificazioni, ecc.). Il perseguimento delle finalità di miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale si muove su due assi principali: sviluppo di azioni positive per migliorare i comportamenti e la qualità professionale del personale e contrasto ai comportamenti non corretti del personale medesimo. Il miglioramento dei comportamenti organizzativi del personale, soprattutto nell'ottica dell'utenza esterna, passa prima di tutto per la realizzazione di interventi specifici di formazione (soprattutto riferiti ai temi della trasparenza e della legalità) e poi attraverso l'implementazione di attività volte al conseguimento di un maggior benessere organizzativo. D'altro canto, dovranno essere presidiati anche gli aspetti disciplinari, nel rispetto del codice di comportamento dell'Ente, di recente approvazione.

Riguardo al tema della sicurezza degli ambienti di lavoro, proseguirà la collaborazione ed il coordinamento con i vari Servizi del Comune al fine di completare la formazione e l'aggiornamento dei lavoratori in materia di sicurezza, come previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, di cui all'articolo 37, comma 2, del D. Lgs. n. 81/2008.

### **MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE PROGRAMMA: 11-ALTRI SERVIZI GENERALI**

#### **Servizi: Controllo di gestione**

##### **Responsabilità: Segretario Comunale**

La normativa sull'armonizzazione dei bilanci e sulla razionalizzazione degli strumenti di pianificazione sta impegnando i servizi finanziari dell'Ente per la parte dei sistemi contabili e richiede l'adeguamento degli strumenti di programmazione strategica, operativa e gestionale, così come del sistema di reportistica.

Attraverso il Servizio Controllo viene garantita l'attività di studio e progettazione di strumenti innovativi di programmazione, controllo e rendicontazione ed il supporto ai Responsabili per la loro redazione. Nei prossimi mesi inoltre si attiveranno ulteriori strumenti di controllo della qualità dei servizi, volto a misurare la soddisfazione degli utenti interni ed esterni in relazione alla qualità dei servizi erogati e gestiti dall'Ente.

L'Amministrazione Comunale continuerà ad avvalersi dell'Organismo Monocratico di Valutazione che fornirà il supporto metodologico nella programmazione e valutazione e svolgerà azioni di controllo in tema di anticorruzione e trasparenza.

L'ente è privo di Avvocatura interna e, pertanto, affida all'esterno la gestione dell'eventuale contenzioso.

In coerenza con criteri di efficacia, efficienza ed economicità, previsti dalla normativa, il servizio proseguirà nell'attività di informatizzazione dei procedimenti amministrativi, per renderli consultabili e disponibili agli uffici ed ai cittadini in agevole modalità digitale e dematerializzata. Si dovrà analizzare l'intero sistema dei procedimenti amministrativi, con l'obiettivo di favorire l'adozione di soluzioni che comportino il minor numero di passaggi burocratici, la standardizzazione di atti e procedimenti, la loro conoscibilità e interoperabilità via web, in modo da utilizzare appieno il potenziale di ogni livello organizzativo e di rendere un servizio efficace ed efficiente al cittadino.

Le spese di investimento – missione 1 - previste nel 2024 sono le seguenti:

- €. 3.000,00 – automazione servizi amministrativi– acquisto software
- €. 12.000,00 – interventi per manutenzioni straordinarie fabbricati comunali

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

Nel 2023 sono state presentate le domande per attribuzione fondi “PA digitale 2026” e precisamente:

- €. 47.427,00 – PNRR - digitalizzazione – migrazione al CLOUD
- €. 79.922,00 – PNRR - digitalizzazione - sito e servizi
- €. 14.000,00 – PNRR - digitalizzazione – CIE
- €. 47.953,00 - PNRR – adozione pagoPA e APP IO – PAGOPA
- €. 23.147,00 – PNRR - digitalizzazione - piattaforma notifiche digitali
- €. 10.172,00 – PNRR - digitalizzazione – dati e interoperabilità

Il completamento delle attività riferito ai sopracitati finanziamenti è previsto entro l’anno 2024.

## ***Missione 2 - Giustizia***

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

MISSIONE NON ATTIVATA

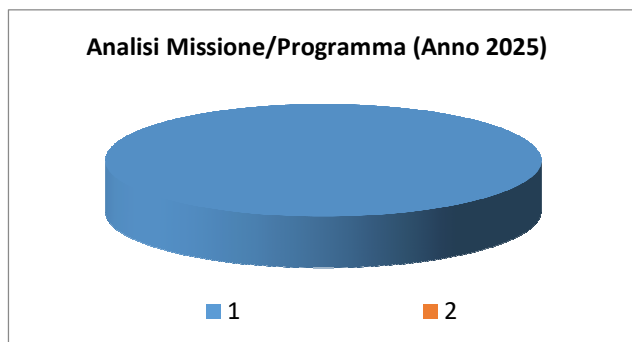
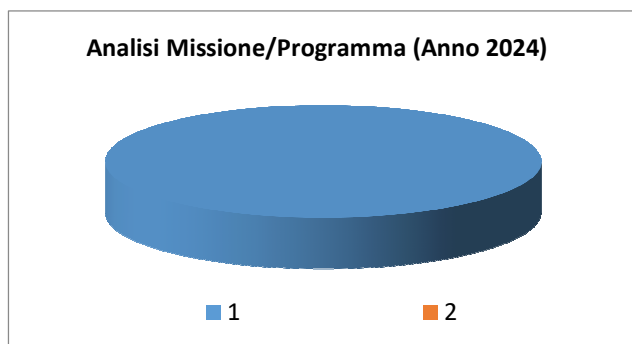
### Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

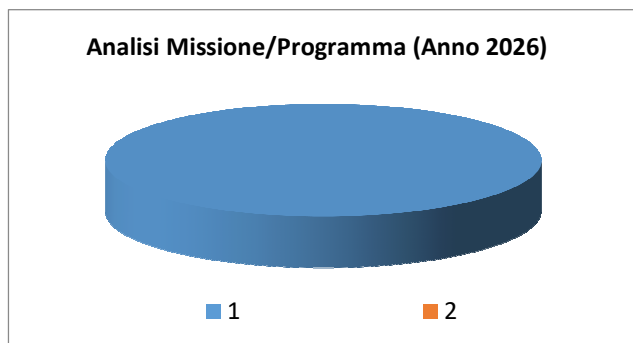
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	120.700,00	105.700,00	105.700,00	Sostituto di Bertolotto Manuela da nominare, Dalmaso Valerio, Ghibardo Lorella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	164.001,96			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>120.700,00</b>	<b>105.700,00</b>	<b>105.700,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>164.001,96</b>			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Responsabile politico: Sindaco

Risorse umane da impiegare:

n. 1 Agenti di Polizia Locale cat. C

n. 1 Collaboratore cat. B3

Principali finalità da conseguire:

- Mantenimento e potenziamento strumenti e servizi per l'attuazione di polizia stradale per controlli rispetto Codice della strada
- Prosecuzione dei servizi settimanali di polizia urbana e rurale
- Vigilanza sull'osservanza delle ordinanze e dei regolamenti comunali in genere con particolare attenzione a condotta cani, rifiuti, disciplina neve
- - prevenzione e repressione dei comportamenti scorretti in circolazione stradale a tutela dei pedoni, dei ciclisti, dei motociclisti e degli automobilisti per l'incolumità pubblica e al fine di rispondere alle direttive europee in termini di riduzione dei sinistri stradali.

Si prevede di provvedere alla installazione di un impianto semaforico per la regolazione del traffico nel centro storico.

La spesa verrà finanziata con i proventi delle sanzioni per violazioni al codice della strada che si prevede in incassare.

Per i controlli si procederà all'affidamento di un incarico per l'installazione e gestione di un sistema di rilevamento velocità.



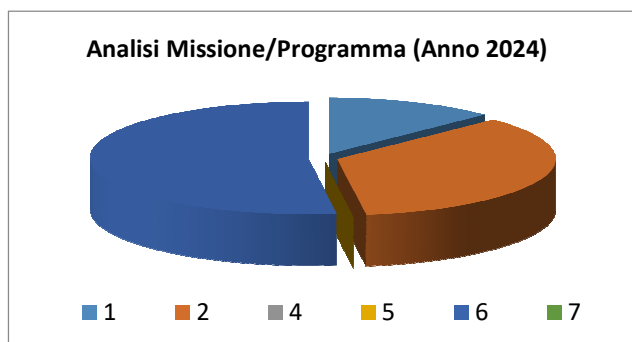
## Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

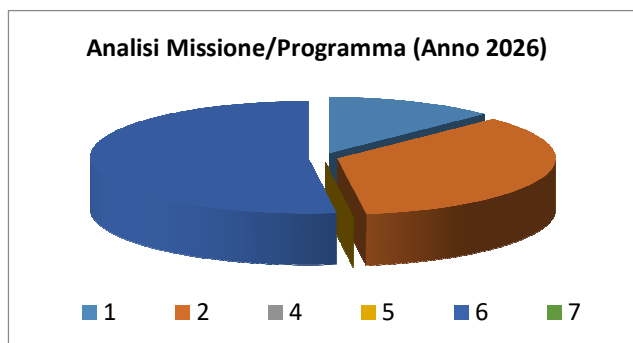
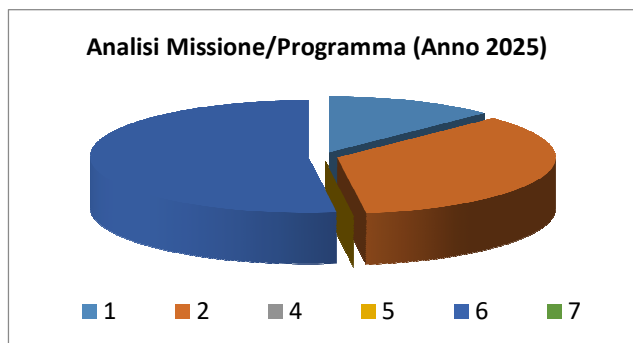
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	29.900,00	29.900,00	29.900,00	Sostituto di Bertolotto Manuela da nominare , Dalmasso Valerio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	47.035,68			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	83.200,00	83.200,00	83.200,00	Abello Laura Sostituo di Bertolotto Manuela da nominare, Dalmasso Valerio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	747.310,79			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	123.000,00	123.000,00	123.000,00	Abello Laura, Sostituto di Bertolotto Manuela da nominare , Dalmasso Valerio, Ghibauda Lorella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	132.215,65			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>236.100,00</b>	<b>236.100,00</b>	<b>236.100,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>926.562,12</b>			





**MISSIONE 04-ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**  
**PROGRAMMA 01 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**

**Servizi:** Servizi Educativi e Scolastici  
Responsabile: Laura Abello

Nell'ambito delle competenze dell'ente in materia di tale programma si svilupperanno azioni volte a garantire, nell'ambito del territorio comunale, l'efficienza del patrimonio immobiliare scolastico e, nello specifico, della scuola materna di Via Gerbido.

L'azione di mantenimento, accompagnata alla costante revisione degli elementi attinenti la corretta funzionalità (antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, d'accessibilità) rappresenta la necessità contingente.

Nel triennio di riferimento si prevede di completare la realizzazione di interventi iscritti nel bilancio 2023 e finanziati con PNRR come segue:

- € 745.800,00 – per
- PNRR strutture da destinare ad asili nido e scuole per l'infanzia

**MISSIONE 04-ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**  
**PROGRAMMA 02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**

**Servizi:** Servizi Educativi e Scolastici  
Responsabile: Laura Abello

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

Nell'ambito delle competenze dell'ente in materia di tale programma si svilupperanno azioni volte a garantire, nell'ambito del territorio comunale, l'efficienza del patrimonio immobiliare scolastico costituito dall'Istituto Scolastico di Via Peano.

L'azione di mantenimento, accompagnata alla costante revisione degli elementi attinenti la corretta funzionalità (antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, d'accessibilità) rappresenta la possibilità contingente.

Nel triennio di riferimento si prevede di completare la realizzazione di interventi iscritti nel bilancio 2023 e finanziati con PNRR come segue:

€ 627.000,00 – per interventi di messa in sicurezza dell'edificio scolastico di Via Peano – IV lotto – ala posteriore, palestra

PNRR strutture da destinare ad asili nido e scuole per l'infanzia

### **MISSIONE 04-ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO PROGRAMMA 06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**

**Servizi:** Servizi Educativi e Scolastici

Responsabile: Laura Abello

In un'ottica di valorizzazione delle risorse disponibili e di valutazione strategica sulla gestione dei servizi, l'Amministrazione ha affidato alla Unione Montana Valle Stura la gestione dei servizi scolastici (trasporto alunni, refezione scolastica ed assistenza alla mensa, doposcuola, pre-ingresso, assistenza ai minori diversamente abili)

L'Amministrazione comunale intende adoperarsi al fine di consentire alle coppie giovani che lavorano di avere sempre meno problemi riguardanti i figli, attraverso l'implementazione del doposcuola, e per quanto attiene le generazioni meno giovani - nelle persone di età superiore ai 14 anni – la riorganizzazione del servizio trasporto con Cuneo e cittadine del fondo valle, dove hanno sede le scuole superiori.

Nel triennio di riferimento si prevede di realizzare un intervento di ristrutturazione ed ampliamento dei locali adibiti a mensa scolastica dell'importo di € 640.000,00.

## ***Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

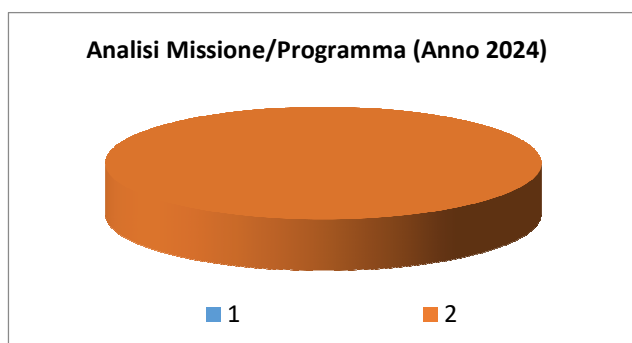
*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

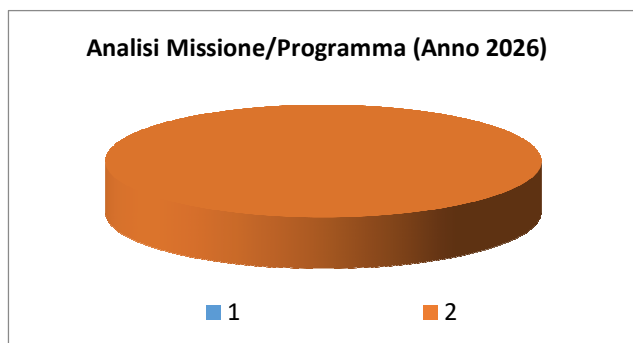
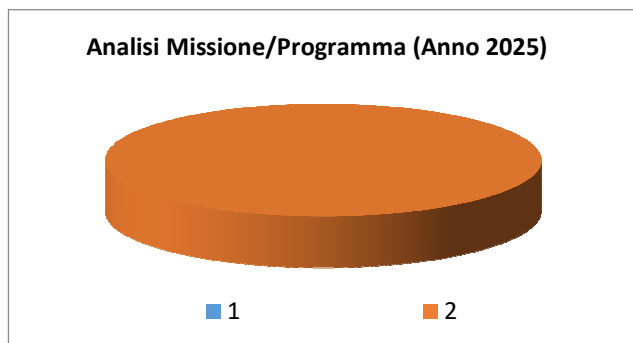
*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2024</b></i>	<i><b>Anno 2025</b></i>	<i><b>Anno 2026</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	Abello Laura, Sostituto di Bertolotto Manuela da nominare , Dalmasso Valerio, Ghibauda Lorella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	61.700,00	59.700,00	59.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	100.314,32			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>61.700,00</b>	<b>59.700,00</b>	<b>59.700,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>100.314,32</b>			





**Servizi: Servizio Cultura**

**Responsabilità:** Laura Abello

I beni di interesse storico, artistico ed il patrimonio archeologico ed architettonico, oltre ad essere essi stessi luoghi di principale interesse forniscono eccellente cornice agli eventi ed alle attività culturali.

L'Amministrazione si farà promotrice e sostenitrice della tutela del patrimonio archeologico ed architettonico e delle iniziative culturali di qualità al fine di garantire un intenso ed ampio programma di appuntamenti sia nella stagione estiva che in quella invernale.

L'Amministrazione intende da un lato implementare l'utilizzo dei beni che già risiedono nel territorio (Palazzo Borelli e annesso Parco) e dall'altro ripensare ad uno sviluppo dei progetti sull'area chiamata "il Castello".

L'Amministrazione Comunale intende procedere all'acquisto di parte dell'immobile Palazzo Borelli, ora di proprietà di Intesa San Paolo, che ha intenzione di procedere all'alienazione.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 41 del 24.11.2022, ha fornito al Sindaco atto di indirizzo in merito alla presentazione, a tal fine, di manifestazione di interesse all'Intesa Sanpaolo s.p.a.

Verranno successivamente definite, nel corso dell'esercizio 2023, il prezzo per l'eventuale acquisizione, le modalità di finanziamento della spesa e le future destinazioni delle porzioni di immobili acquistate.

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026**

L'amministrazione comunale intende procedere inoltre ad ulteriori interventi di restauro e valorizzazione del Parco Borelli.

Per il finanziamento dell'intervento, già iscritto nel bilancio 2023, ed ammontante ad €. 500.000,00 è stata presentata richiesta di finanziamento nell'ambito del P.N.R.R.

È intenzione dell'Amministrazione reperire i fondi per interventi di recupero delle "Rovine del castello", l'importo presunto della spesa ammonta ad €. 80.000,00.

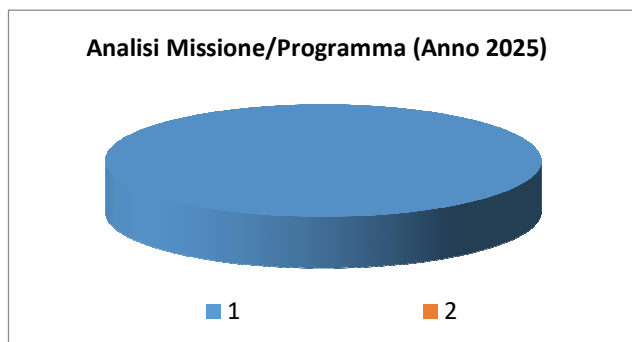
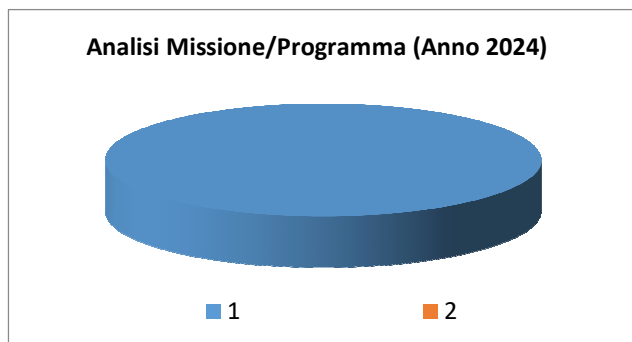
## Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

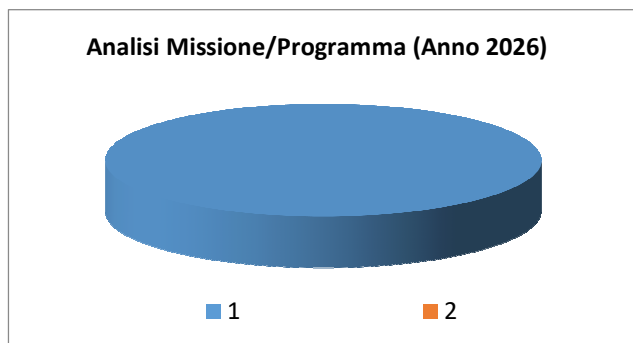
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	66.900,00	66.900,00	66.900,00	Abello Laura, Sostituto di Bertolotto Manuela da nominare , Dalmasso Valerio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	83.848,91			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>66.900,00</b>	<b>66.900,00</b>	<b>66.900,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>83.848,91</b>			





**MISSIONE 06-POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**  
**PROGRAMMA: 01 SPORT E TEMPO LIBERO**

**Servizi:** Servizio Sport

**Responsabilità :** Laura Abello

L'Amministrazione, conscia delle potenzialità degli impianti sportivi e delle necessità della popolazione, deve essere parte attiva dell'organizzazione e nella supervisione delle attività e dell'utilizzo degli spazi stessi.

Il lavoro svolto dalle diverse associazioni sportive sul territorio deve essere valorizzato e tutelato principalmente attraverso una attenta manutenzione degli impianti affidati.

In collaborazione con l'Unione Montana Valle Stura e le Associazioni Sportive operanti sul territorio sono stati creati dei percorsi per mountain bike.

L'associazionismo ed il volontariato, sia in ambito sportivo che in altri ambiti, costituiscono non solo risorse ma anche proficue opportunità di crescita personale.

E' stato approvato un progetto dell'importo complessivo di €. 560.000,00 per lavori di adeguamento impianti sportivi comunali.

Per il finanziamento dell'opera è stato richiesto contributo in conto capitale nell'ambito del bando "Sport e Periferie".

È intenzione dell'Amministrazione reperire i fondi necessari alla realizzazione dei seguenti interventi:

- manutenzione straordinaria del fabbricato sede della Bocciofila L.Biarese - importo presunto dei lavori €. 250.000,00;
- messa in sicurezza ed efficientamento energetico del Palazzetto polifunzionale - importo presunto dei lavori- €. 500.000,00.



## ***Missione 7 - Turismo***

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2024</b></i>	<i><b>Anno 2025</b></i>	<i><b>Anno 2026</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	16.000,00	16.000,00	16.000,00	Abello Laura, Dalmasso Valerio, Ghibaudo Lorella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	21.844,04			
	<b>TOTALI MISSIONE</b>	comp	<b>16.000,00</b>	<b>16.000,00</b>	<b>16.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>21.844,04</b>			

### **MISSIONE 07-TURISMO**

#### **PROGRAMMA: 0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**

#### **Servizio Turismo**

**Responsabilità:** Laura Abello

La promozione e la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale cittadino in chiave turistica continuerà in stretta collaborazione tra l'Amministrazione, la Pro Loco ed i Comitati dei festeggiamenti delle Frazioni, cercando di individuare le forme più idonee per lo sviluppo.

L'Amministrazione si impegna a proseguire una politica di sostegno e condivisione di progetti di valorizzazione del territorio, con itinerari culturali, artistici ed enogastronomici.

L'Amministrazione presta grande attenzione nei confronti dell'attività del Consorzio (Valle Stura Experience) che sta già dando molti frutti positivi, anche sul piano di possibili sbocchi turistico-lavorativo.

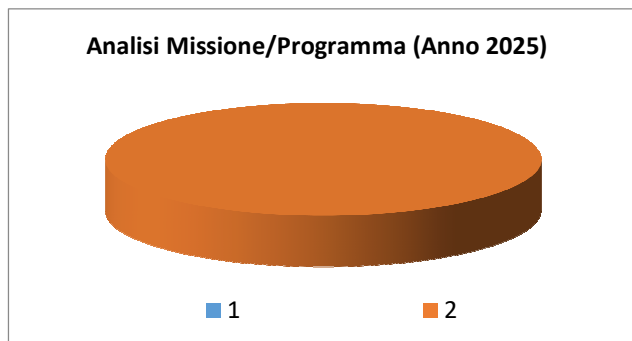
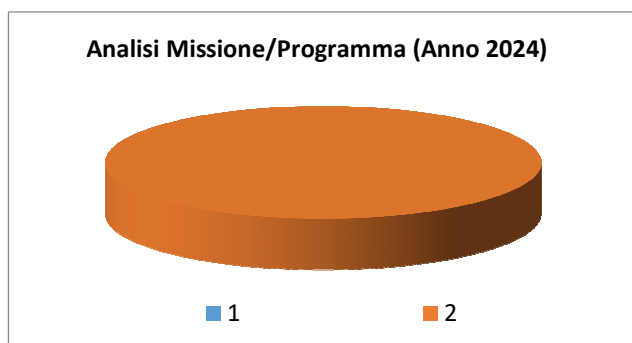
## Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

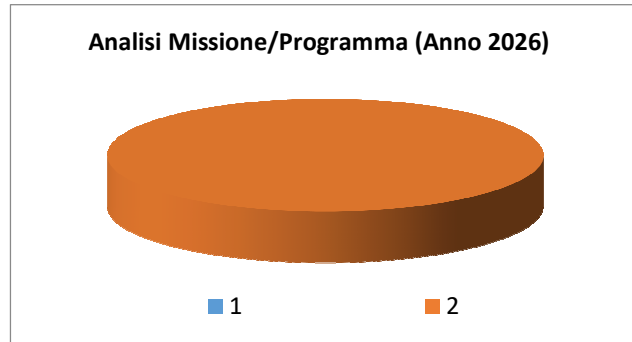
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00	Dalmasso Valerio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	6.500,00	6.500,00	6.500,00	Abello Laura, Dalmasso Valerio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.825,90			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>6.500,00</b>	<b>6.500,00</b>	<b>6.500,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>6.825,90</b>			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Nell'ambito dell'edilizia sociale rientra fra le priorità la realizzazione di una casa di riposo. Tale progetto richiederà l'apertura di un tavolo tecnico di lavoro con l'ASL CN1 ed il Consorzio Socio Assistenziale per valutarne fattibilità e localizzazione.

## ***Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

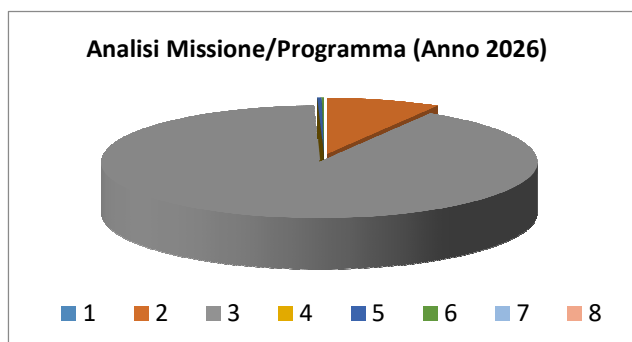
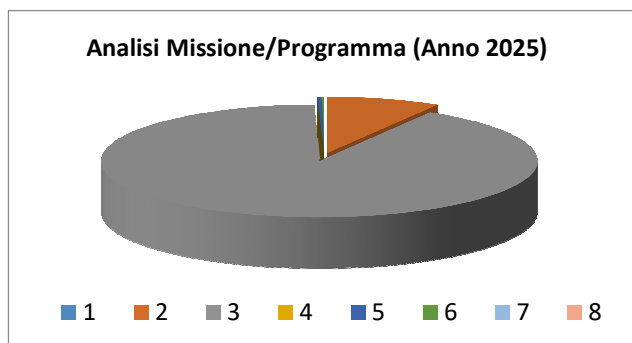
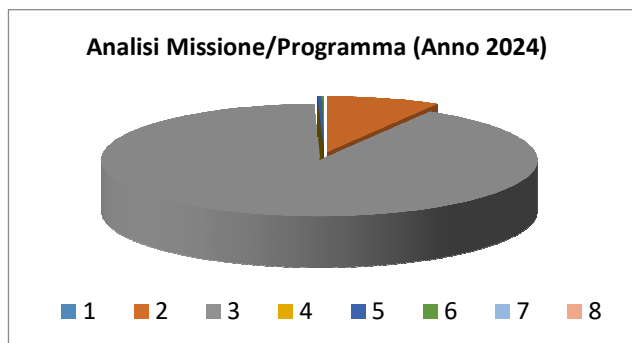
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”*

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>Responsabili</b>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	31.500,00	31.500,00	31.500,00	Dalmasso Valerio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	34.875,38			
3	Rifiuti	comp	338.700,00	338.700,00	338.700,00	Sostituto di Bertolotto Manuela da nominare, Dalmasso Valerio, Ghibauda Lorella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	413.603,57			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	Dalmasso Valerio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	Abello Laura, Dalmasso Valerio, Ghibauda Lorella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	500,00	500,00	500,00	Dalmasso Valerio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	500,41			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>371.700,00</b>	<b>371.700,00</b>	<b>371.700,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>449.979,36</b>			



L'Amministrazione Comunale, mira alla sensibilizzazione ed al coinvolgimento dei cittadini-utenti sull'importanza della corretta differenziazione dei rifiuti e sulla necessità di una minore produzione degli stessi anche in considerazione del fatto che a fronte di più alte percentuali di raccolta differenziata corrisponderà un analogo contenimento dei costi per lo smaltimento e, di conseguenza, riduzioni tariffarie.

Nell' anno 2024 l'Amministrazione intende reperire i fondi per l'esecuzione di interventi di messa in sicurezza idrogeologica del Torrente Cant in prossimità della località Fedio Barcia – l'importo presunto dei lavori ammonta a €. 490.000,00.

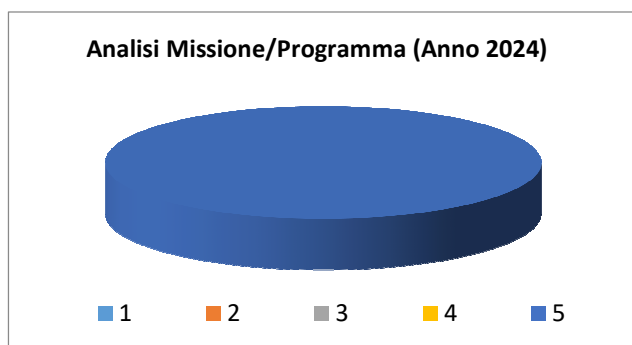
## Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

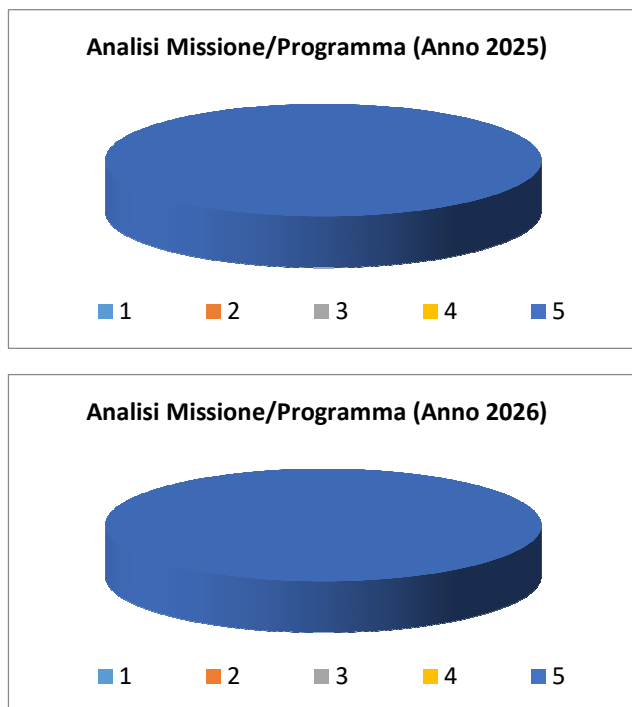
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	506.319,30	453.449,30	454.569,30	Abello Laura, Sostituto di Bertolotto Manuela da nominare , Dalmasso Valerio, Ghibaudo Lorella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.740.128,45			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>506.319,30</b>	<b>453.449,30</b>	<b>454.569,30</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>2.740.128,45</b>			





**MISSIONE 10 -TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**  
**PROGRAMMA: 05 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI**

**Servizio: Viabilità**

**Responsabile:** Geom Valerio Dalmasso

Nel programma rientrano le attività svolte per la viabilità e il miglioramento della circolazione stradale. Vengono qui ricomprese le spese per la gestione, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, piste ciclabili e pedonali.

Sono qui ricomprese altresì le spese per illuminazione stradale, per installazione, funzionamento, manutenzione e miglioramento della stessa.

L'Amministrazione intende realizzare, in tempi rapidi, interventi volti a rendere sicura la viabilità in Demonte e nelle frazioni (dossi, semafori, autovelox).

E' di grande importanza per il Comune di Demonte riprendere in mano il progetto "variante" di fronte ai nuovi imprevisti ostacoli frapposti dal Ministero dei Beni Culturali, ed eventualmente, in subordine, rivalutare gli altri progetti già esistenti. A tal fine l'Amministrazione cercherà di operare in accordo con l'Unione dei Comuni ed Enti locali (inclusa ovviamente l'Amministrazione Regionale), non escludendo iniziative legali (ricorso al T.A.R.).

Sempre in accordo con l'Unione, l'Amministrazione cercherà comunque, in via transitoria, di studiare tutte le possibili soluzioni che alleviano i disagi, per la verità sempre più intollerabili per gli abitanti del Comune di Demonte.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

**Servizio: Illuminazione Pubblica**

**Responsabile:** Geom Valerio Dalmasso

Nell'ottica di una continua manutenzione delle infrastrutture stradali (strade e marciapiedi) si dovrà provvedere ad alcuni interventi di manutenzioni stradali, al completamento dei lavori sulla strada colle Fauniera, che interessa i territori del Comune di Demonte e del Comune di Castelmagno.

Nel triennio di riferimento, si prevede di portare a compimento le seguenti opere già iscritte nel Bilancio 2023:

- €. 1.400.000,00 – manutenzione straordinaria stradadella Fauniera – 1° e 2° tranche
- €. 472.100,00 – realizzazione pista ciclabile – 1°lotto
- €. 150.000,00 – manutenzione straordinaria Via Traversere

Nel corso dell'esercizio 2024 l'amministrazione si impegnerà per reperire le risorse necessarie alla realizzazione dei sottoelencati interventi :

- asfaltature tratti strade diverse, importo presunto €. 150.000,00
- realizzazione 2° lotto pista ciclabile, importo presunto €. 700.000,00
- intervento messa in sicurezza e consolidamento muro adiacente via Salita Monfieis – importo presunto €. 450.000,00

Interventi già previsti nel bilancio dell'esercizio 2024:

- €. 30.000,00 – manutenzione straordinaria stradecomunali ( finanziato con proventi oneri di urbanizzazione)



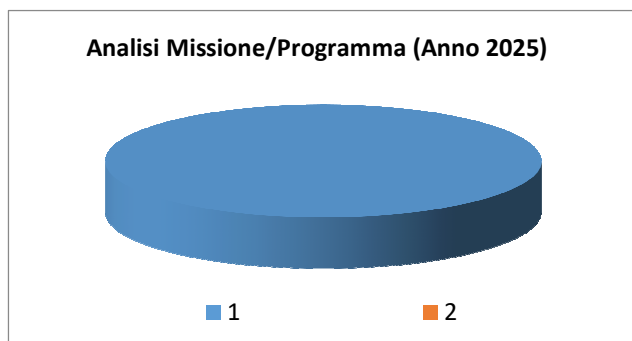
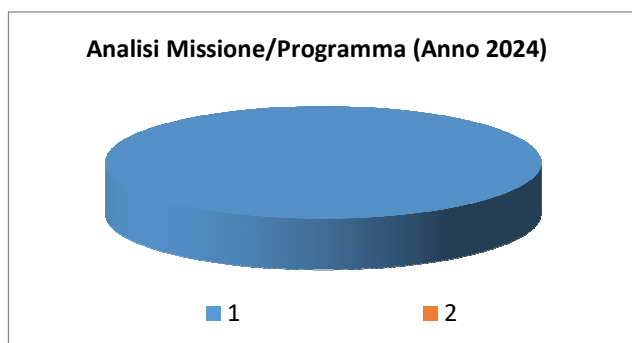
## Missione 11 - Soccorso civile

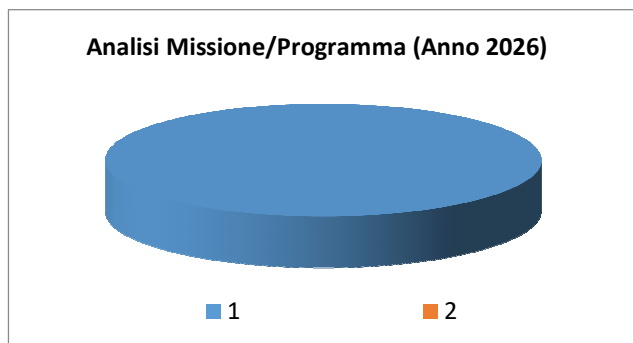
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	7.700,00	7.700,00	7.700,00	Abello Laura, Dalmasso Valerio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.730,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>7.700,00</b>	<b>7.700,00</b>	<b>7.700,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>8.730,00</b>			





**MISSIONE 11-SOCCORSO CIVILE  
PROGRAMMA : 01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**

**Servizi:** Protezione Civile

Responsabile : Geom. Valerio Dalmasso

Sul territorio del Comune di Demonte opera un Gruppo di Protezione Civile costituito con l'intervento della Unione Montana.

Il Servizio viene esercitato in forma associata tra i Comuni dell'Unione Montana Valle Stura

L'Amministrazione, sul tema del welfare e della salute, è intenzionata a mantenere e a sviluppare, per quanto più possibile, l'area di operatività dell'ospedale di comunità, attivando taluni di quei servizi per i quali occorre ora il trasferimento a Cuneo

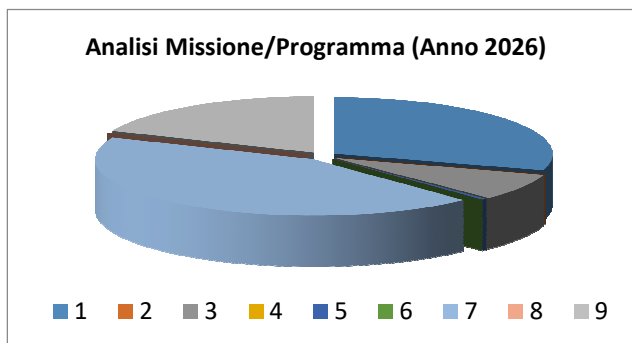
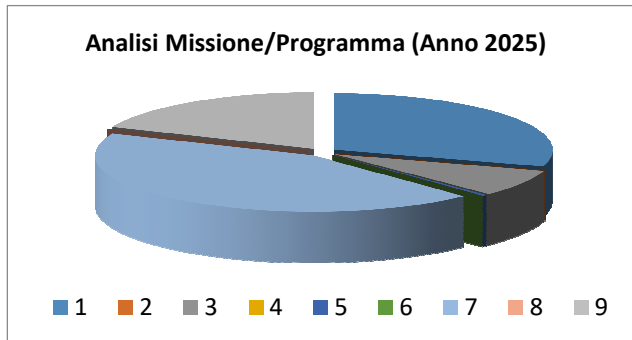
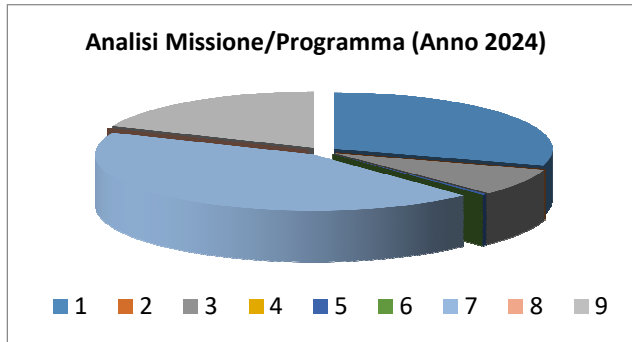
## ***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2024</i></b>	<b><i>Anno 2025</i></b>	<b><i>Anno 2026</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	41.900,00	41.900,00	41.900,00	Abello Laura, Dalmasso Valerio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	750.553,34			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	11.000,00	11.000,00	11.000,00	Abello Laura, Sostituto di Bertolotto Manuela da nominare Dalmasso Valerio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.145,20			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	Abello Laura
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	500,00	500,00	500,00	Abello Laura
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.122,97			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	Dalmasso Valerio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	61.000,00	61.000,00	61.000,00	Abello Laura
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	61.000,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	26.300,00	26.300,00	26.300,00	Sostituto di Bertolotto Manuela da nominare, Dalmasso Valerio, Ghibaudo Lorella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	37.958,96			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>140.700,00</b>	<b>140.700,00</b>	<b>140.700,00</b>	
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>873.780,47</b>			



**MISSIONE 12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 01 - 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

**Servizio:** Sociale e Scolastico  
Responsabilità Laura Abello

L'amministrazione ritiene prioritario il mantenimento di servizi volti a favorire l'inserimento e la permanenza delle giovani famiglie sul territorio comunale (baby parking, asili nido)

**Programma: 03 Interventi per gli anziani**

**Servizio:** Sociale e Scolastico  
Responsabilità Laura Abello

L'erogazione dei servizi agli anziani è garantita dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, cui il Comune di Demonte ha delegato le funzioni socio assistenziali ed al quale il Comune eroga annualmente una quota di partecipazione

Rientrano in questa missione anche le funzioni inerenti la gestione del sistema cimiteriale, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria dei quattro cimiteri.

Si prevede di reperire, nel corso dell'anno 2024, le risorse necessarie agli ulteriori seguenti investimenti:

- sistemazione cimiteri comunali – spesa presunta €500.000,00

## ***Missione 13 - Tutela della salute***

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

MISSIONE NON ATTIVATA

## Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

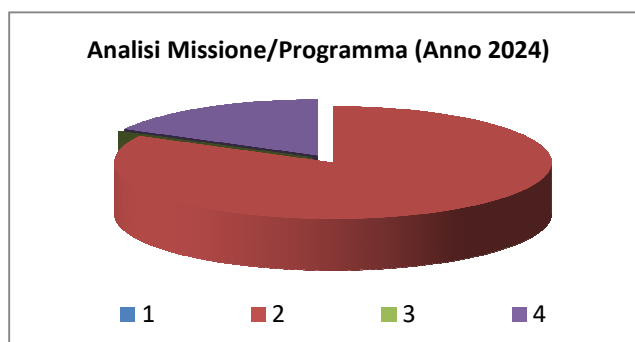
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

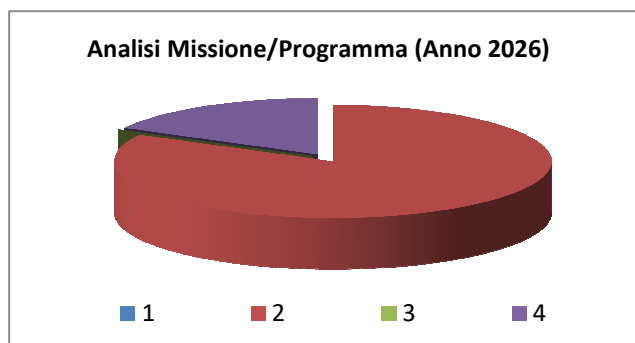
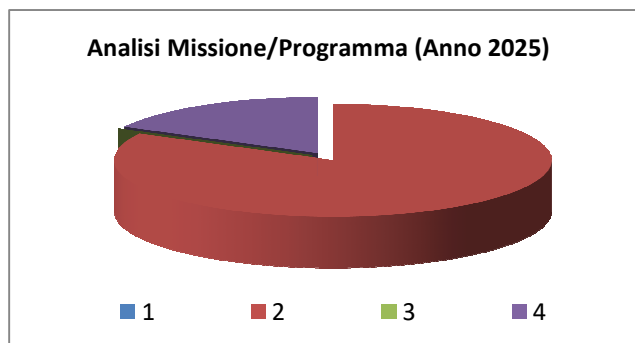
*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”*

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	7.700,00	7.700,00	7.700,00	Abello Laura, Sostituto di Bertolotto Manuela da nominare , Dalmasso Valerio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.975,66			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	1.600,00	1.600,00	1.600,00	Dalmasso Valerio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.275,51			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>9.300,00</b>	<b>9.300,00</b>	<b>9.300,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>18.251,17</b>			





**MISSIONE 14-SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ  
PROGRAMMA: 1402 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI  
CONSUMATORI**

**Servizi:** Attività Produttive;  
Responsabilità : Geom. Valerio Dalmasso

Considerate le problematiche legate alle realtà economiche ed alla crisi che ha colpito trasversalmente l'intera comunità, l'Amministrazione si impegna a

- intensificare frequenti e concreti incontri con gli enti locali provinciali e regionali (compreso Camera di Commercio, Confartigianato ed Unione Industriale) per un costante monitoraggio della situazione dell'occupazione sul territorio;
- Aprire un tavolo con gli operatori locali per condividere i piani e proporre, a fronte di esigenze imprenditoriali specifiche, l'impegno per utilizzare gli strumenti urbanistici necessari per supportare eventuali ampliamenti degli insediamenti;
- Ridurre gli oneri di urbanizzazione per gli imprenditori medi e/o artigiani che vogliono attuare interventi di recupero delle unità esistenti o realizzazione di nuovi insediamenti
- Lavorare con i Comuni limitrofi, attraverso l'Unione Montana Valle Stura, al fine di definire e mantenere il monitoraggio del tessuto produttivo del territorio;
- Proseguire nella sostanza e non solo nella forma, nella riduzione della burocrazia dell'Ufficio Tecnico, cercando di snellire le procedure delle pratiche per le aziende private (commerciali, artigianali, industriali, agricole) e supportando le stesse fornendo tutte le notizie necessarie all'assolvimento delle incombenze burocratiche sulle varie tematiche che quotidianamente devono essere affrontate (ambientali, amministrative, di sicurezza, finanziarie, ecc) in modo da ottimizzare le tempistiche del rilascio delle autorizzazioni;
- Facilitare l'accesso a finanziamenti Regionali, Nazionali ed Europei, partecipando con progetti innovativi ai bandi che tali Enti possono concedere;



## ***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”*

MISSIONE NON ATTIVATA

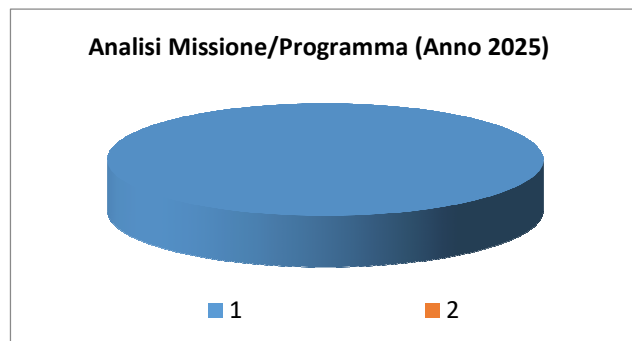
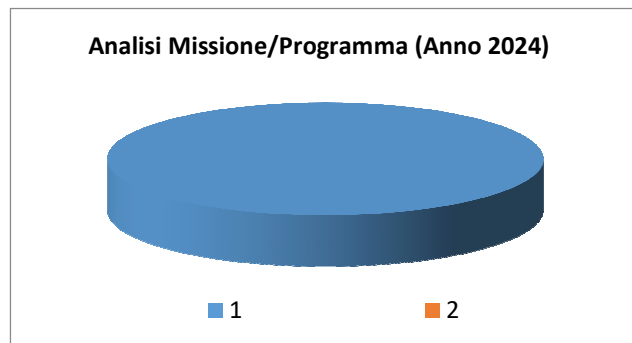
## Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

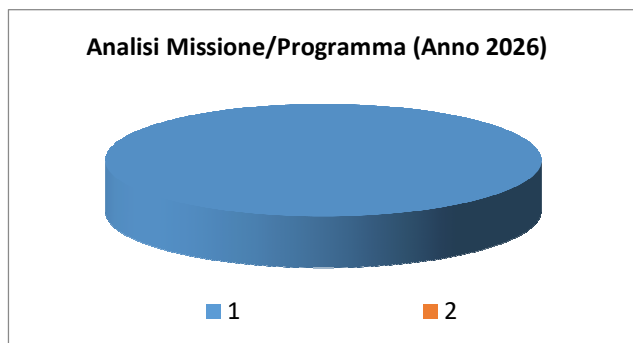
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	13.750,00	13.750,00	13.750,00	Abello Laura, Dalmasso Valerio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	21.004,96			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>13.750,00</b>	<b>13.750,00</b>	<b>13.750,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>21.004,96</b>			





**MISSIONE 16-AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA  
PROGRAMMA: 01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA  
AGROALIMENTARE**

**Servizio:** attività produttive  
Responsabilità Geom. Valerio Dalmasso

L'agricoltura costituisce un'importante risorsa economica del nostro Comune, da stimolare e da sostenere affinché le aziende agricole siano motivate a crescere e rimanere sul Territorio.

Da un punto di vista generale l'Amministrazione Comunale si renderà parte attiva nella realizzazione di un vero piano agricolo, facendo da tramite con gli Istituti preposti, cercando di individuare le prospettive del settore e l'evoluzione dei mercati e delle produzioni.

L'Amministrazione si impegna inoltre a

- Provvedere alla manutenzione delle strade di accesso ai pascoli
- A far sì che il "mercato dei prodotti agricoli", che consente di accorciare la filiera distributiva, sia efficiente e funzionale
- A valorizzare la Fiera di San Luca con idee e risorse adeguate

L'Amministrazione intende intraprendere ogni iniziativa possibile per realizzare un miglior coordinamento delle attività nel "vallone" (malghe, turismo, riserve di caccia): tale impegno viene svolto anche con l'Unione, considerando il confine con paesi della Valle Stura (ad esempio Sambuco), e con altre Unioni confinanti (Valgrana e Val Maira).

Nell'esercizio 2024, si provvederà alla realizzazione dei seguenti interventi finanziati con fondi PNRR:

- € 50.000,00 efficientamento energetico fabbricati alpi pascolive comunali Viribianc e Gardun;

E' inoltre intenzione dell'Amministrazione comunale reperire i fondi necessari alla costruzione di una Malga sull'Alpe comunale Saut; l'importo che si prevede di stanziare è di € 250.000,00.

## ***Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

**MISSIONE NON ATTIVATA**

## ***Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.*

*Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

**MISSIONE NON ATTIVATA**

## ***Missione 19 - Relazioni internazionali***

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

**MISSIONE NON ATTIVATA**

## Missione 20 - Fondi e accantonamenti

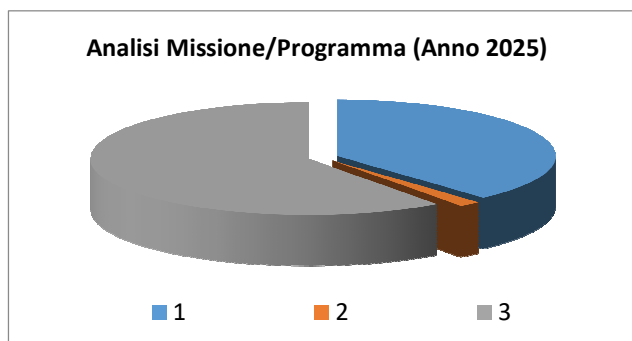
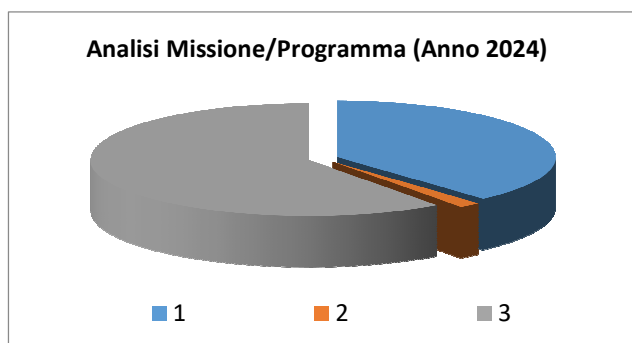
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

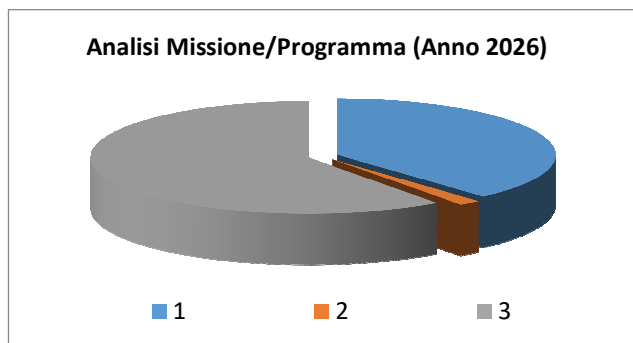
*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	8.000,00	8.000,00	8.000,00	Sostituto di Bertolotto Manuela da nominare
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.343,50			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	343,50	343,50	343,50	Sostituto di Bertolotto Manuela da nominare
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	12.500,00	12.500,00	12.500,00	Ghibaudo Lorella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>			<b>20.843,50</b>	<b>20.843,50</b>	<b>20.843,50</b>	
			<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
			<i>cassa</i>	<b>18.343,50</b>		



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>
1° anno	8.000,00
2° anno	8.000,00
3° anno	8.000,00

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive ( Totale generale spese di bilancio ).

	<i>Importo</i>
1° anno	18.343,50

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>
1° anno	343,50
2° anno	343,50
3° anno	343,50



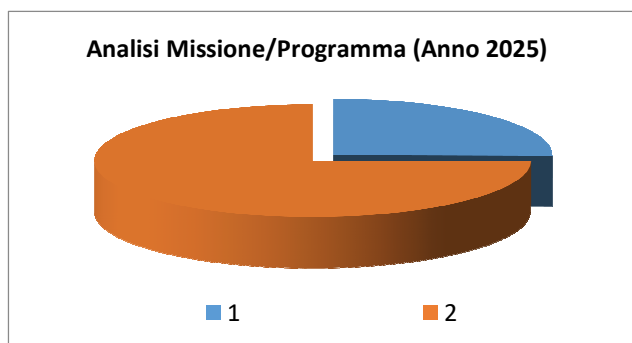
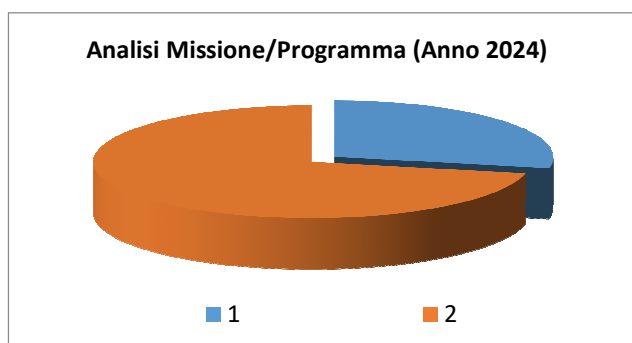
## Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

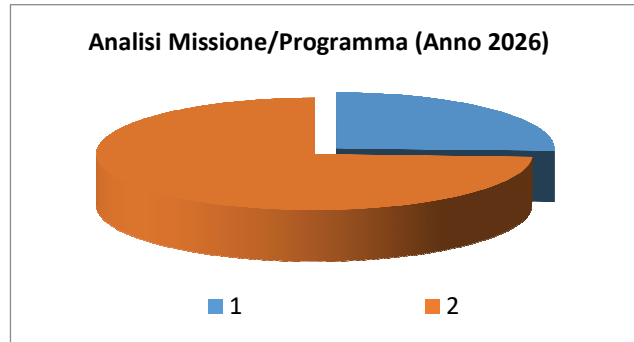
*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	34.700,00	30.910,00	27.070,00	Sostituto di Bertolotto Manuela da nominare
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	54.479,06			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	88.100,00	91.930,00	78.070,00	Sostituto di Bertolotto Manuela da nominare
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	130.768,35			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>122.800,00</b>	<b>122.840,00</b>	<b>105.140,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>185.247,41</b>			



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026



Nel programma vengono considerati i costi di ammortamento (quota capitale e quota interessi) dei mutui contratti negli esercizi precedenti per il finanziamento di spese di investimento.

## ***Missione 60 - Anticipazioni finanziarie***

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

### MISSIONE NON ATTIVATA

Vista la disponibilità di cassa dell’Ente non si prevede di fare ricorso, nel triennio, alla anticipazione di tesoreria.

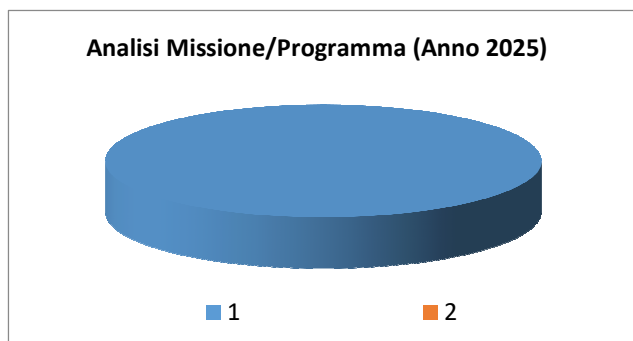
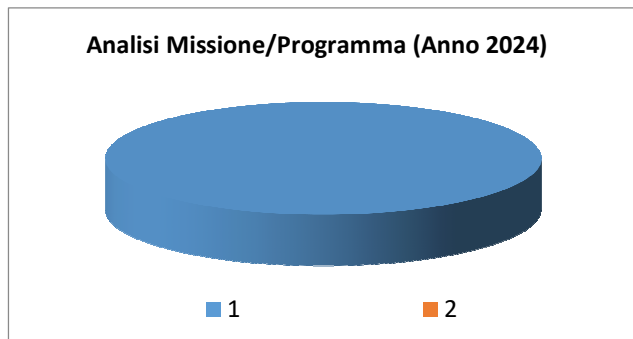
## Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

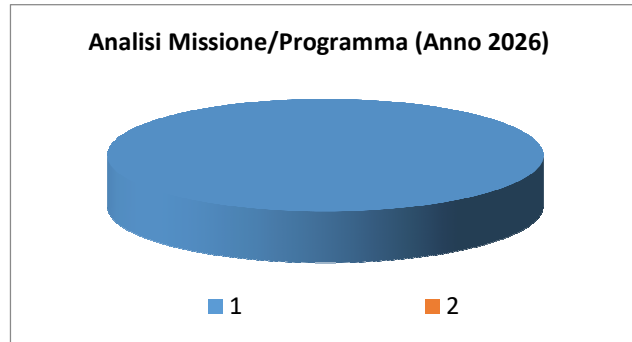
“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	835.000,00	835.000,00	835.000,00	Abello Laura, Sostituto di Bertolotto Manuela da nominare
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.456.033,30			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>835.000,00</b>	<b>835.000,00</b>	<b>835.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>1.456.033,30</b>			



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026



Nella missione rientrano le ritenute al personale, le ritenute IRPEF, le ritenute per IVA da split payment, i depositi cauzionali, le anticipazioni di economato, la movimentazione della cassa vincolata, il tributo provinciale sulla TARI, i diritti per il rilascio della carta di identità elettronica da riversare allo Stato.

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

**PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2023**

(Art. 58 Legge 133/2008)

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 in data 29.12.2022

	DESCRIZIONE BENE		Titolo di proprietà	SUPERFICIE			DESTINAZIONE ATTUALE
	Foglio	Mappale		Ha	a	ca	
01	13	87	Proprietà	0	7	27	Seminativo
02	13	113	Proprietà	0	5	49	Seminativo
03	13	115	Proprietà	0	9	52	Seminativo irriguo
04	13	116	Proprietà	0	6	85	Seminativo irriguo
05	13	117	Proprietà	0	15	59	Seminativo irriguo
06	32	93	Proprietà	1	56	15	Modello 26
	32	93		1	10	0	Pascolo
	32	93		0	46	15	Prato
07	32	94	Proprietà	0	52	27	Modello 26
	32	94		0	37	0	Pascolo
	32	94		0	15	27	Prato
08	32	98	Proprietà	0	88	10	Modello 26
	32	98		0	62	0	Pascolo
	32	98		0	26	10	Prato
09	32	100	Proprietà	0	56	93	Modello 26
	32	100		0	40	0	Pascolo
	32	100		0	16	93	Prato
10	32	101	Proprietà	0	19	30	Bosco ceduo
11	32	124	Proprietà	0	4	14	Prato
12	32	80	Proprietà	0	58	10	Modello 26
	32	80		0	41	0	Pascolo
	32	80		0	17	10	Prato
13	40	642	Proprietà	0	5	54	Seminativo
14	40	767	Proprietà	0	12	0	Castagneto da frutto
15	40	22	Proprietà	0	4	94	Prato irriguo
16	40	24	Proprietà	0	8	11	Prato irriguo
17	40	165	Proprietà	0	18	44	Modello 26
	40	165		0	14	0	Pascolo arboreo
	40	165		0	4	44	Prato irriguo
18	40	186	Proprietà	0	20	27	Pascolo
19	40	202	Proprietà	0	48	92	Prato irriguo
20	40	205	Proprietà	0	9	93	Prato irriguo
21	40	212	Proprietà	0	10	75	Prato irriguo
22	40	216	Proprietà	0	30	81	Prato irriguo
23	40	217	Proprietà	0	12	44	Prato irriguo
24	40	226	Proprietà	0	3	15	Prato irriguo
25	40	36	Proprietà	0	29	11	Seminativo
26	41	178	Proprietà	0	12	72	Prato irriguo
27	41	161	Proprietà	0	14	54	Prato irriguo
28	41	210	Proprietà	0	62	88	Seminativo
29	41	141	Proprietà	0	8	2	Seminativo irriguo
30	41	145	Proprietà	0	8	46	Seminativo irriguo
31	41	19	Proprietà	0	9	41	Pascolo

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026**

32	41	468	Proprietà	0	4	65	Seminativo irriguo
33	41	81	Proprietà	0	5	8	Pascolo
34	41	82	Proprietà	0	1	1	Prato irriguo
35	41	80	Proprietà	0	5	61	Modello 26
	41	80		0	5	0	Pascolo
	41	80		0	0	61	Seminativo irriguo
36	41	355	Proprietà	0	2	99	Modello 26
	41	355		0	2	0	Pascolo
	41	355		0	0	99	Seminativo irriguo
37	41	41	Proprietà	0	6	40	Modello 26
	41	41		0	6	0	Pascolo
	41	41		0	0	40	Seminativo irriguo
38	41	477	Proprietà	0	9	79	Seminativo irriguo
39	41	418	Proprietà	0	5	32	Prato irriguo
40	41	419	Proprietà	0	6	24	Prato irriguo
41	41	207	Proprietà	0	5	19	Prato
42	41	224	Proprietà	0	16	51	Seminativo
43	41	237	Proprietà	0	7	96	Seminativo
44	41	238	Proprietà	0	21	97	Seminativo
45	41	244	Proprietà	0	24	69	Seminativo
46	41	245	Proprietà	0	13	10	Pascolo
47	41	246	Proprietà	0	5	60	Seminativo
48	41	252	Proprietà	0	11	62	Prato irriguo
49	41	253	Proprietà	0	6	57	Seminativo irriguo
50	41	600	Proprietà	0	7	43	Pascolo
51	41	326	Proprietà	0	8	8	Seminativo irriguo
52	41	287	Proprietà	0	10	73	Seminativo irriguo
53	41	312	Proprietà	0	10	58	Seminativo
54	41	313	Proprietà	0	8	64	Seminativo
55	41	366	Proprietà	0	10	21	Prato irriguo
56	41	590	Proprietà	0	1	87	Bosco alto
57	41	593		0	0	39	Fr. Div. Sub.
58	41	640	Proprietà	0	0	34	Fabbricato rurale
60	41	590	Proprietà	0	7	87	Bosco alto
61	41	577		0	0	66	Fr. Div. Sub.
62	41	576	Proprietà	0	0	14	Fabbricato rurale
63	41	563	Proprietà	0	0	68	Seminativo irriguo
64	42	429	Proprietà	0	8	15	Prato irriguo
65	42	430	Proprietà	0	8	7	Prato irriguo
66	42	426	Proprietà	0	6	45	Modello 26
	42	426		0	6	0	Pascolo
	42	426		0	3	45	Prato irriguo
67	42	425	Proprietà	0	5	52	Modello 26
	42	425		0	4	0	Pascolo
	42	425		0	1	52	Prato irriguo
68	42	412	Proprietà	0	15	70	Pascolo
69	42	413	Proprietà	0	7	70	Bosco alto
70	42	408	Proprietà	0	2	79	Modello 26
	42	408		0	2	0	Pascolo
	42	408		0	0	79	Prato irriguo
71	42	66	Proprietà	0	7	32	Castagneto da frutto
72	42	585		0	1	28	Fr. Div. Sub.
	47	912	Proprietà	0	0	52	Seminativo arborato
	47	946	Proprietà	0	5	95	Seminativo arborato
	47	950	Proprietà	0	2	82	Seminativo arborato

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

	47	951	Proprietà	0	0	29	Seminativo arborato
	47	952	Proprietà	0	0	11	Seminativo arborato
73	53	16	Proprietà	0	35	56	Castagneto da frutto
74	58	282		0	1	28	Ente urbano
75	60	270	Proprietà	0	3	87	Pascolo
76	60	271	Proprietà	0	10	90	Seminativo irriguo
77	61	17	Proprietà	0	20	61	Seminativo
78	62	652	Proprietà	0	12	46	Castagneto da frutto
79	41	385	Proprietà		03	32	Seminativo irriguo
80	58	1702	Proprietà	0	0	5	Reliquato stradale
81	58	1732	Proprietà	0	0	11	Reliquato stradale



## F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 24.11.20221 si è provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni societarie possedute e all'approvazione della relazione di attuazione del relativo piano di razionalizzazione.

Si riporta di seguito la relazione allegata alla citata deliberazione

\*\*\*\*\*

### I – Introduzione generale

#### 1. Il quadro normativo

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato". In adesione a tale disposto legislativo il Comune di Demonte, con atto n. 30 del 26.03.2015, approvava il "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie".

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico delle Società Partecipate T.U.S.P. (D.Lgs. 175 del 19.08.2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa e la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Le disposizioni di detto decreto hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, attraverso i seguenti principali interventi:

- l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società che all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1,2,23 e 26);
- l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica ed acquisto di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi e la definizione delle relative responsabilità (artt. 11 e 12);
- definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie (artt. 13 e 15);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e/o amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);
- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società "in house" (art. 16);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);
- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (artt. 19 e 25);
- l'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 (art. 22);
- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali (art. 21);
- l'attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale adozione di piani di razionalizzazione (art. 20);
- la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche, in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24);
- le disposizioni di coordinamento la legislazione vigente (artt. 27 e 28).

In base all'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ciascuna amministrazione pubblica, entro il 30 settembre 2017, era chiamata a effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.

L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, doveva essere comunicato al MEF, entro il 31 ottobre 2017 (scadenza poi differita al 10 novembre 2017), esclusivamente secondo le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90.

Una volta operata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

A tale obbligo sono tenute le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del TUSP).

### 2. Il piano di revisione straordinaria del 2017

Il piano di revisione straordinaria ha rappresentato un aggiornamento del "Piano operativo di razionalizzazione" del 2015 (articolo 24 comma 2 del TU).

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 28.09.2017 questo Comune ha provveduto ad effettuare tale ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2) ed il non ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P..

Rispetto al Piano 2015 ed alla conseguente relazione non sono intervenute modifiche sostanziali nelle partecipazioni di questo Comune a Società.

Ne è pertanto scaturito il seguente piano straordinario di razionalizzazione:

#### MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
Azienda Cuneese dell'Acqua -ACDA spa	Diretta	Gestione servizio idrico integrato	1,13	Possesso requisiti art.4 comma 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016
Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti ACSR spa	Diretta	Gestione ciclo rifiuti	1,40	Possesso requisiti art.4 comma 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016

Il predetto Piano operativo di revisione straordinaria 2017, dopo essere stato approvato dal Consiglio Comunale, è stato poi trasmesso alla Sezione di controllo della Corte dei conti del Piemonte.

### II – Le partecipazioni del Comune

#### 1. Le partecipazioni societarie

##### A Società partecipate

Alla data del 31 dicembre 2021 ai fini della stesura e dell'approvazione della presente *revisione ordinaria 2022* il nostro Comune partecipava al capitale delle seguenti società:

1. Azienda Cuneese dell'Acqua Spa con una quota del 1,13%, la stessa Azienda possiede il 41% delle quote partecipative della società Consorzio Gestori Servizi Idrici s.c. a r.l.;
2. Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti con una quota del 1,40%;

Le partecipazioni societarie di cui sopra formano tutte oggetto della presente *revisione ordinaria 2022*, nessuna di esse essendo quotata sui mercati regolamentati.

Nessuna di tali società è posseduta interamente dal Comune; in tutte il Comune deteneva al 31/12/2021 una propria quota di partecipazione.

##### B Altre partecipazioni ed associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune di Demonte, oltre a far parte della Unione Montana Valle Stura, partecipa ai seguenti Consorzi previsti da specifiche disposizioni di legge:

- Consorzio socio-assistenziale del Cuneese

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

- Consorzio Ecologico Cuneese

- Istituto Storico della Resistenza e Società contemporanea in Provincia di Cuneo

L'adesione alla Unione Montana e la partecipazione ai predetti Consorzi, trattandosi di "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono state oggetto della *revisione ordinaria 2018*, così come già di quella straordinaria 2017 e del Piano operativo di razionalizzazione 2015.

### III – Revisione periodica 2021

#### 1. Gli obblighi di legge

L'art. 20 del T.U.S.P. "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" al comma 1 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al successivo comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Sempre ai sensi del comma 2, il Piano è corredato da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione.

Ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche", al comma 3 si prevede che i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, e trasmessi con le modalità definite al comma 3 medesimo. Infine il successivo comma 4 del succitato articolo prevede che in caso di adozione del piano di razionalizzazione le pubbliche amministrazioni approvino una relazione sull'attuazione del piano che evidenzi i risultati conseguiti, entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

Il provvedimento di cui sopra, adeguatamente motivato, deve essere adottato dall'organo dell'ente che, nel rispetto delle regole della propria organizzazione, può impegnare e manifestare all'esterno la volontà dell'ente medesimo al fine di far ricadere su quest'ultimo gli effetti dell'attività compiuta. Per gli enti locali è da intendersi che il provvedimento deve essere approvato con delibera consiliare.

Come delineato all'articolo 1, comma 1, del TUSP, le disposizioni dello stesso TUSP si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo).

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso TUSP, per "partecipazione" si deve intendere "la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi".

Una società si considera:

- partecipata direttamente, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente.

Pertanto, rientrano fra le "partecipazioni indirette" soggette alle disposizioni del TUSP sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

Con riferimento a quest'ultimo caso, in considerazione del fatto che la "tramite" è controllata da più enti, ai fini dell'analisi della partecipazione e dell'eventuale individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, le Amministrazioni che controllano la società "tramite" sono invitate a utilizzare opportune modalità di coordinamento (tra queste, ad esempio, la conferenza di servizi) per determinare una linea di indirizzo univoca sulle misure di razionalizzazione da adottare, da rendere nota agli organi societari.

La nozione di organismo "tramite" non comprende gli enti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del TUSP ai sensi del menzionato articolo 2, comma 1, lett. a), come i consorzi di cui all'art. 31 del TUEL D.Lgs.267/2000 e le aziende speciali di cui all'art. 114 del TUEL D.Lgs.267/2000 che dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute.

L'art. 20, comma 2, lett. d), del TUSP, stabilisce inoltre che le amministrazioni pubbliche devono adottare misure di razionalizzazione per le partecipazioni detenute in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. Ai sensi dell'art. 26, comma 12-quinquies, del TUSP, detta soglia è ridotta a cinquecentomila euro fino all'adozione dei piani di razionalizzazione riferiti al 31 dicembre 2019.

Nell'applicazione di tale norma si deve fare riferimento al bilancio individuale di ciascuna società partecipata con specifico riferimento all'area ordinaria della gestione aziendale, al fine di individuare la misura della "dimensione economica" dell'impresa.

# Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

## 2. Analisi delle Società partecipate

### 2. a Società interamente partecipate

Il Comune di Demonte non è interamente proprietario di alcuna Società.

### 2.b Società di cui il Comune detiene direttamente quote di partecipazione

#### 2.b.1 Azienda Cuneese dell'Acqua Spa - ACDA Spa con sede in Cuneo C.so Nizza n. 88 C.F. 80012250041

La Società ACDA Spa è di proprietà del Comune per il solo 1,13%.

Il Comune ha aderito alla società con deliberazione del consiglio comunale a decorrere dall'anno 2000.

ACDA Spa è società *multi partecipata* alla quale partecipano 98 comuni dell'ambito ottimale individuato dalla Regione (società in house ex art. 2 comma 1 Testo Unico).

ACDA Spa è società strumentale degli enti proprietari.

Ha per oggetto sociale la prestazione del servizio idrico integrato.

Il servizio idrico integrato costituisce un servizio pubblico locale disciplinato originariamente dalla legge n.36/1994 e ss.mm.ii. ed oggi dal D.Lgs. n.152/2006, dalla normativa regionale di dettaglio ed in parte dall'art.23 bis del D.L. 112/2008; la disciplina speciale della materia prevede l'affidamento mediante gara da parte dell'autorità d'ambito, e consente la sopravvivenza transitoria delle attuali gestioni (comma 8 articolo 23 bis del D.L. n.112/2008 convertito in legge n.133/2008), in attesa dell'attuazione della riforma.

In particolare la società si occupa della gestione dell'intero ciclo del servizio idrico integrato: acquedotto, fognatura e depurazione, provvedendo a riscuotere le relative tariffe (Codice ATECO 36.0000).

ACDA Spa, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di tali funzioni strumentali indispensabili, di rilevanza economica.

L'Azienda Cuneese dell'Acqua provvede alla gestione del servizio idrico integrato. Il servizio idrico integrato costituisce un servizio pubblico locale disciplinato originariamente dalla legge n.36/1994 e ss.mm.ii. ed oggi dal D.Lgs. n.152/2006, e dalla normativa regionale di dettaglio.

La società ha 115 dipendenti e n. 3 amministratori.

La Società nella sua composizione e per la tipologia di attività svolte non rientra tra i casi di soppressione od eliminazione previsti dalle attuali disposizioni di legge, la partecipazione alla stessa è indispensabile al perseguimento delle funzioni istituzionali dell'Ente in ragione dell'articolo 149 bis del D.Lgs.152/2006 e dell'attuale regolamentazione del servizio idrico integrato.

La società, difatti:

- è munita dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del Comune, sia del comma 2 in quanto produce "servizi di interesse generale" (lettera a);
- risponde ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:
  - ha un numero di dipendenti ben superiore al numero degli amministratori (lettera b);
  - vanta un bilancio solido e un fatturato medio, per l'ultimo triennio, ben superiore a 500.000 euro (lettera d) ed in costante crescita:

	2019	2020	2021
Fatturato	27.712.644	27.081.331	30.674.371

ha chiuso con un utile gli ultimi cinque esercizi (lettera e), accrescendo in tal modo il proprio valore ed il valore delle partecipazioni:

	2021	2020	2019	2018	2017
Utile d'esercizio	2.639.692	927.924	2.006.737	3.009.334	3.216.464

Il Comune, come già precisato, è proprietario dello 1,13% del capitale sociale. Pertanto non potrebbe decidere autonomamente la liquidazione della partecipata, potrebbe, al più, optare per la cessione della propria quota.

ACDA Spa detiene **il 41% di una propria società controllata: Consorzio Gestori Servivi Idrici Co.Ge.Si. s. cons. a r. l.**, la quale si occupa di coordinamento e programmazione delle attività dei gestori pubblici del servizio

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

idrico integrato.

Considerato che la Società è munita dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 175/2016 e che i dati di bilancio della società sono in crescita e che comunque, la stessa ha chiuso gli ultimi esercizi con un utile, incrementando il proprio valore, è intenzione dell'amministrazione **mantenere la partecipazione**, diretta ed indiretta seppur minoritaria, in tale Società e nella sua partecipata, per continuare ad usufruire dei servizi strumentali offerti dalla società.

### 2.b. 2. Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti Spa - ACSR Spa con sede in Borgo San Dalmazzo via Ambovo n. 63/a C.F. 02964090043

Il Comune di Demonte ha una partecipazione in A.C.S.R. del 1,40% ed aderisce alla stessa fin dalla sua costituzione e dalla sua trasformazione in società per azioni a decorrere dal 2004.

ACSR Spa è società *multi partecipata* alla quale partecipano 54 comuni dell'ambito ottimale individuato dalla Provincia e dalla Regione (società in house ex art. 2 comma 1 Testo Unico).

ACSR Spa è società strumentale degli enti proprietari.

Ha per oggetto sociale la gestione dei rifiuti e, più specificatamente, la realizzazione e gestione degli impianti tecnologici, di recupero e smaltimento rifiuti, ivi comprese le discariche.

Il servizio di gestione rifiuti costituisce un servizio pubblico locale disciplinato originariamente dal D.Lgs n.22/1997 e ss.mm.ii. ed oggi dal D.Lgs. n.152/2006 e dalla normativa regionale di dettaglio (LL.RR. 24/2002 e 7/2012), che prevedono la costituzione di tali gestioni associate.

In particolare la società si occupa della gestione dell'intero ciclo del servizio di smaltimento in discarica dei rifiuti; alla riscossione delle relative tariffe provvedono direttamente i comuni soci. Ha come attività specifica la "Selezione e smaltimento dei rifiuti." (382109 Codice ATECO)

ACSR Spa, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di tali funzioni strumentali indispensabili, di rilevanza economica.

La società è guidata da un amministratore unico ed ha avuto nel 2020 un numero medio di dipendenti pari a 27.

Anche la A.C.S.R. nella sua composizione e per la tipologia di attività svolte non rientra tra i casi di soppressione od eliminazione previsti dalle attuali disposizioni di legge, la partecipazione alla stessa è indispensabile al perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente in ragione del D.Lgs.152/2006 e dell'attuale regolamentazione regionale del ciclo di gestione dei rifiuti (LL.RR. 24.10.2002 n.24 e 24.05.2012 n. 7 e smi.).

Essa è munita dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del Comune, sia del comma 2 in quanto produce "servizi di interesse generale" (lettera a);

Risponde ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:

- ha un numero di dipendenti ben superiore al numero degli amministratori (lettera b);
- vanta un bilancio solido e un fatturato medio, per l'ultimo triennio, ben superiore a 500.000 euro (lettera d) :

	2021	2020	2019
Fatturato	6.681.943	6.179.241	6.454.811

ha chiuso con un utile gli ultimi cinque esercizi (lettera e:

	2021	2020	2019	2018	2017
Utile d'esercizio	5.644	7.576	9.820	11.075	177.998

Il Comune, come già precisato, è proprietario del solo 1,40% del capitale sociale. Pertanto non potrebbe decidere autonomamente la liquidazione della partecipata. Potrebbe, al più, optare per la cessione della propria quota.

Considerato che la Società è munita dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 175/2016 e che la stessa ha chiuso gli ultimi esercizi (con esclusione del 2013) con un utile, è intenzione dell'amministrazione **mantenere la partecipazione**, seppur minoritaria, per continuare ad usufruire dei servizi strumentali offerti dalla società.

### 2.c Società alle quali il Comune partecipa indirettamente

Il Comune di Demonte alla data del 31.12.2020 partecipava indirettamente, come già precisato ad una sola società partecipata da una società soggetta a controllo da parte di questo Ente, di cui si riportano di seguito le informazioni

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026

essenziali.

### 2.c.1 Consorzio Gestori Servizi Idrici – Co.Ge.Si. s.c. a r.l. con sede in Cuneo Corso Nizza 90 C.F. 03434470047

La Società Co.Ge.Si. s.c. a r.l. è partecipata dall'ACDA spa per il 41,00%.

Co.Ge.Si. s.c. a r.l. è società *multi partecipata* alla quale partecipano attualmente 5 soci, tutti gestori pubblici del servizio idrico integrato.

La società non ha dipendenti ed è gestita da n. 3 amministratori che non percepiscono remunerazioni.

Ha per oggetto sociale il coordinamento e la programmazione delle attività dei gestori pubblici del servizio idrico integrato.

La società, relativamente ai propri dati di bilancio:

- presenta il seguente fatturato nell'ultimo triennio:

	2019	2020	2021
Fatturato	256.137	520.175	564.650

- ha chiuso con un utile gli ultimi cinque esercizi:

	2021	2020	2019	2018	2017
Utile d'esercizio	0	0	0	398,00	1.228

La predetta Società è comunque funzionale alla partecipata ACDA Spa, di cui è previsto il mantenimento senza particolari interventi, rappresentando lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali indispensabili, di rilevanza economica, nel settore del servizio idrico integrato.

### IV. Il Piano operativo della revisione periodica 2022

#### Dismissione di quote di partecipazione

L'attuale ricognizione non necessita di un nuovo piano di razionalizzazione in quanto le due società a cui il Comune aderisce posseggono i requisiti di cui all'art. 4 comma 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016 e risultano essenziali ai fini istituzionali del Comune per gli importanti servizi strumentali che forniscono nei settori in cui operano.

Di conseguenza viene confermata la partecipazione indiretta a Co.Ge.Si. s.c. a r.l. collegata alla società ACDA spa rientrando tra quelle mantenute.

#### Contenimento costi funzionamento società partecipate

Le spese relative alle due società attualmente partecipate dal Comune non hanno subito incrementi di costi nel 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021, se non dovuti ad un ampliamento delle rispettive attività.

Alcune misure adottate dai loro Organi gestionali hanno concretamente permesso di prevedere una sensibile riduzione dei loro costi di gestione nei prossimi anni (in particolare l'acquisizione per fusione ed incorporazione delle quote private detenute nella società IDEA Granda s.c.r.l. da parte della partecipata ACSR spa, permetterà di ridurre sensibilmente le spese di gestione del ciclo di smaltimento dei rifiuti; la riduzione dei componenti degli organi di amministrazione delle società e dei relativi costi, creeranno stabili economie di spesa).

Va inoltre tenuto conto che, partecipando il Comune in forma minoritaria a tutte le rimanenti società alle quali conferma di aderire, ogni ulteriore forma di riduzione dei loro costi, anche tramite misure di riorganizzazione dei relativi organi amministrativi e di controllo e delle relative strutture aziendali, non potrà che essere stabilita ed assunta in accordo con i rimanenti enti che partecipano alle stesse società e da parte dei rispettivi organi decisionali.

### V. Conclusioni

In conclusione si può affermare che con le predette misure di contenimento delle spese di gestione delle rimanenti società adottate, il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate 2021 abbia ottenuto concreta attuazione, e la presente revisione periodica delle partecipazioni societarie comunali, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, possa concludersi con un esito favorevole e confortante senza la necessità di prevedere un nuovo piano di loro riassetto o razionalizzazione.

Si continueranno comunque ad adottare tutti gli utili e necessari interventi all'interno di tali società che possano confermarne una sana e corretta gestione, evitando il generarsi di debiti e perdite di bilancio che possano incidere finanziariamente sul bilancio del Comune.

La presente relazione viene sottoposta alla approvazione del Consiglio comunale.

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E  
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA  
(art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

*(Inserire o allegare il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)*

La legge 145 del 30.12.2018 (legge di bilancio) al comma 905 ha introdotto alcune semplificazioni per i Comuni che abbiano approvato i propri bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il Bilancio Consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo ed il Bilancio Preventivo entro il 31.12 dell'anno precedente all'esercizio di riferimento.

Tra le semplificazioni introdotte è abolito l'obbligo di predisposizione del piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa previsto dall'art. 2 comma 594 Legge 244/2007.

Il Comune di Demonte ha rispettato i termini previsti dal TUEL per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023 e del Bilancio Consuntivo 2022 pertanto non si provvede all'elaborazione del Piano di che trattasi.

## H) EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 28.08.2023 è stato approvato il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2022-2024" (ARTICOLO 6 DEL DECRETO LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80 S.M.I., CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113)"



## *Considerazioni Finali*

---

L'Amministrazione comunale di Demonte ha redatto il presente documento per adempiere agli obblighi di legge.

Pur essendo profondamente convinti dell'importanza della programmazione, i componenti della Giunta Comunale ritengono che nell'incertezza ed instabilità del quadro normativo in cui operano gli enti locali italiani, una seria pianificazione a lungo termine degli investimenti e dei servizi non sia possibile.

Demonte 13.11.2023

Il Segretario Generale dell'Ente Dott.ssa Lorella GHIBAUDO \_\_\_\_\_

Il Responsabile dei Servizi Finanziari Manuela BERTOLOTTO \_\_\_\_\_